

Cent. 20 la copia Italia e Colonie: ANNO L. 52.- SESTANTE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.- Estero: ANNO L. 140.- SESTANTE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-

Sabato 23 Gennaio 1932 - X

La Francia e Hitler

PARIGI, 22 gen. - Mentre i circoli politici e diplomatici del Quai d'Orsay danno piano per far trionfare il loro punto di vista sulla questione delle riparazioni e sulla Conferenza del disarmo, la prospettiva di una eventuale non lontana vittoria dell'hitlerismo nel Reich viene presa in seria considerazione. Colla partenza di Aristide Briand dal Quai d'Orsay qualche cosa è indubbiamente mutata nella politica estera francese. Lo si confessa chiaramente anche da elementi che sino a ieri guardavano verso la politica di Briand, ma si fa osservare che se Laval si mostra più a poigne, ciò è dovuto all'atteggiamento assunto dalla Germania di più in più influenzata dall'hitlerismo. A proposito di quest'ultimo, nei circoli ministeriali si fa dire che la Francia rimane fedele al principio del non-intervento finché si tratta semplicemente di politica interna. Ultra cosa sarebbe se si dovessero firmare apertamente i trattati di pace. Certo il passaggio dalla repubblica di Weimar ad un governo hitleriano avrebbe per effetto immediato di rendere impossibile la continuazione della politica di ravvicinamento franco-tedesco. Questa sarebbe la parte negativa; ma — rischio sempre il pensiero dei circoli dirigenti di qui — le destre nazionaliste tedesche, nell'ipotesi che avessero riuscito ad acciuffare il potere — verrebbero a trovarsi di fronte ai partiti di sinistra che hanno costituito il fronte di ferro, e a battersi sino all'ultimo nel mantenimento della repubblica di Weimar. Numericamente socialisti e comunisti coalizzati nei socialisti ai partiti nazionali, e si comprende che non rimarrebbero le mani alla cintola nel momento del pericolo. Sulle rive della Senna si afferma una certa sicurezza. Si dice che la Francia non avrebbe nulla da perdere da uno sviluppo di politica avventuriera da parte della Germania. Il pericolo esisterebbe da parte di quest'ultima, qualora dovesse sulla sua iniziativa stracciare i trattati, anche semplicemente nei confronti della Polonia o con qualche altro paese della Piccola Intesa. Questo stato d'animo sufficientemente bello si nota particolarmente nei gruppi di destra che fanno capo a Marin e compagni. A sinistra non si ritiene che Hitler, nel caso di una sua vittoria elettorale, voglia sfidare la Francia. Leone Blum scriveva ieri nei "populaires": "E' infinitamente poco probabile che una volta portato al potere Hitler si abbandoni a provocazioni di stile alla fronte alla Francia, e alle potenze dell'Est. Come tutti gli avventurieri pervenuti al potere, si sforzerà senza dubbio di tenere posto tra gli uomini di Stato. Rivoluzionario s'inchina oggi davanti alla legalità tedesca; nazionalista, si inchinerà domani davanti alla legalità internazionale. Per contro difficilmente potrebbe trasarsi all'assicurazione del suo programma interno. Sarà tenuto d'occhio apprensivo la distruzione sistematica delle organizzazioni proletarie: poiché gli operai tedeschi oppongono la forza alla forza, sarebbe guerra civile e questa guerra civile minaccerebbe di guadagnare il suo pericolo. Questo è il vero pericolo, poiché una volta appiattito l'incendio, sia pure all'interno degli Stati nessuno sa più che s'arresterebbe". Qualche tempo addietro si solleva la Francia paragonare il caso Hitler al caso Boulanger. E' nota la polarità di cui godeva il generale Boulanger che cavalcava ammiccamente. I partiti antirepubblicani facevano segno di approvazione sopra di lui per il colpo a "Marianna". Fortunatamente per la Francia Boulanger non ebbe il coraggio — in una serena in cui tutta Parigi l'acclamava — di impossessarsi dell'Eliseo, ma miseramente a Bruxelles la tomba di una mondana; altrimenti sarebbe stato obbligato di tentare qualche avventura proprio in un momento in cui Bismarck lo invitava al varco. Hitler tiene invece duro e il suo avvento al potere è improbabile. Soltanto, dopo aver vinto i nemici all'interno, a tempo al varco del "corridoio" poco ad esempio. Con tutta probabilità la ragione Blum quando afferma che Hitler non uscirà dalla legalità nei rapporti internazionali, ha fatto fin qui per rapporto alla politica interna; ma di fronte a quest'ultima, qualora venisse battuto in fronte dalla fortuna nelle prossime elezioni, non v'ha dubbio che non risparmierebbe la repubblica di Weimar. Nella lettera da lui inviata a Brüning, in risposta all'invito di fare la concentrazione al nome di Hindenburg per l'otten-

Consonzi obbligatori fra industriali siderurgici

Le categorie dei prodotti ROMA, 22 gen. In relazione all'annunziato decreto con cui al Ministro delle Corporazioni è data facoltà di promuovere la costituzione di Consorzi obbligatori fra industriali siderurgici, il Ministro delle Corporazioni emanerà prossimamente un provvedimento per specificare i prodotti per i quali dovranno essere costituiti i Consorzi. Tali prodotti saranno accuratamente elencati e definiti e potranno sostanzialmente ridursi a due grandi categorie, a ciascuna delle quali corrisponderà, come è stato annunziato, un Consorzio obbligatorio: 1) ferro e acciaio, laminati; 2) vergella e derivati.

La Catalogna turbata da gravi moti rivoluzionari

MADRID, 22 gen. Il Ministro dell'Interno, ricevendo i giornalisti, ha dichiarato che uno sciopero generale rivoluzionario è scoppiato tra Manresa e Berga. Egli ha aggiunto che si tratta di un movimento sedizioso che sarà represso con la massima energia; il Governo ha preso tutte le misure per prevenire ogni perturbamento dell'ordine proveniente dalla destra e dalla sinistra. A tale scopo è stato proceduto a vari arresti a Barcellona, Valencia e in altre città. Successivamente il Presidente del Consiglio ha dichiarato ai giornalisti trattarsi di un movimento anarchico ed ha informato di aver dato ordine al generale comandante la 4.ª Divisione di reprimere ad ogni costo il movimento in poche ore. Sul luogo sono stati anche inviati da Saragozza due battaglioni di cacciatori, due squadroni di cavalleria e due batterie oltre a forze di gendarmi.

Le constatazioni dell'on. Benni

ROMA, 22 gen. Si è lavato per primo a parlare il presidente della conferenza dei deputati Benni il quale, dopo avere ricordato che il 1931, salutato all'inizio come apportatore di tempi migliori, si è dimostrato praticamente più difficile del 1930 essendo stato intrasognato da un forte aggravamento della crisi economica e del sopravvenire di una grave crisi finanziaria internazionale, rileva come la situazione attuale si presenti piena di difficoltà assai gravi. Il livello generale dei prezzi, egli dice, è ormai sceso ad un punto tale che riesce nella maggior parte dei casi difficile ad adeguarsi i costi di produzione tanto nel campo agricolo come nel campo industriale. La maggior parte dell'impresa è pertanto costretta a lavorare in perdita o con scarsi margini di utile. Né questo è nelle presenti circostanze il male peggiore, che ci si trova sovente nell'impossibilità di mantenere alla produzione un ritmo adeguato data la difficoltà estrema di trovare collocamento alle merci prodotte sia all'interno del paese e sia principalmente all'estero, dove ostacoli sempre più numerosi e più gravi chiudono il passo all'importazione. L'oratore accenna quindi al generale rialzo dei dazi di entrata dei vari paesi.

Significativi atti delle autorità

MADRID, 22 gen. Il governatore della provincia, d'accordo col Governo, ha ordinato la chiusura del convento delle Riparatrici di Bilbao. Secondo l'autorità repubblicana sarebbero stati sparati dei colpi sulla folla. Il collegio del Sacro Cuore è stato multato di 10.000 pesetas, poiché la polizia avrebbe nei suoi locali sei individui sospetti. Così i poteri responsabili si dimostrano estremamente severi contro degli Istituti religiosi, mentre lasciano in piena libertà gli incendiari di chiese e di conventi. I casi di Bilbao hanno avuto l'attesa eco alle Cortes con lo svolgimento di una interpellanza del deputato Fatras, cui è seguita una clamorosa discussione con reciproche accuse fra cattolici, repubblicani e socialisti, e infine una replica del ministro Indalecio Prieto. La discussione proseguirà.

L'insurrezione studentesca in Jugoslavia

BELGRADO, 22 gen. Continuano in forma violenta le manifestazioni degli universitari contro il regime. Dalle finestre dell'Università nuova e dalla "Studentski Dom" sono stati lanciati mediante megafoni insulti invettive contro il Presidente del Consiglio, mentre si invitava la popolazione a sollevarsi e a non pagare le tasse e a instaurare un governo libero. Il nuovo direttore della "Studentski Dom" nominato ieri è stato cacciato ogni fuori dagli studenti che minacciano lo sciopero generale.

In memoria di A. Mussolini

ROMA, 22 gen. All'assemblea generale dei delegati della Confederazione generale fascista dell'Industria italiana, il Presidente on. Benni, prima di iniziare la sua relazione, ha annunciato che, in omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, il Comitato di Presidenza della Confederazione ha deliberato di destinare un fondo di lire 100 mila per la costituzione di borse di studio per il perfezionamento all'estero di giovani che abbiano compiuto studi tecnici e commerciali ed aspirino a portare il concorso della loro attività nel campo industriale.

Gli stupefatti aspettano l'America

NEW YORK, 22 gen. Secondo Loring Black, membro della Camera dei rappresentanti, più di un milione di cittadini americani si abbandonerebbero all'uso di stupefacenti.

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA C. G. F. I.

L'industria italiana e il momento economico nei rilievi del ministro Bottai e dell'on. Benni

ROMA, 22 gen. L'assemblea generale dei delegati della Confederazione generale fascista dell'Industria italiana, presieduta dall'on. Benni assistito dal segretario generale on. Olivetti e alla presenza della quasi totalità dei delegati. Sono intervenuti all'assemblea il Ministro delle Corporazioni S. E. Bottai, il sottosegretario S. E. Alfieri, l'on. Adinolfi in rappresentanza del Partito, l'on. Tassinari presidente della Confederazione degli agricoltori, l'on. Biagi presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'Industria, l'on. Carboni per la Confederazione dei commercianti e l'on. Bodrero per la Confederazione professionisti e artisti.

La riconferma del presidente

L'on. Olivetti illustra, quindi, brevemente lo stato attuale della organizzazione. Premesso che la Confederazione rappresenta oltre cento-diecimila ditte industriali, circonda quindi che la gravità della crisi attuale porta anche i problemi delle singole aziende sul terreno della collettività nazionale e determina compiti ed obblighi comuni per tutti i componenti della categoria la cui iniziativa individuale ed autonomia di decisione riconosciuta dalla Carta del Lavoro ai capi responsabili delle imprese ha quindi un limite segnato dalla visione generale degli interessi del paese. Perciò la Confederazione della industria ha proposto recentemente al Governo la costituzione del Consorzio obbligatorio per l'industria siderurgica a termini del provvedimento adottato dal Consiglio di Stato, mentre interviene colla sua autorità e coi suoi poteri sovrani ogni qualvolta lo reputi necessario, non intende spingere tale intervento fino ad assumersi diretta responsabilità ed iniziativa sulla gestione aziendale.

Un discorso di S. E. Bottai

L'oratore accenna al contributo dato dai lavoratori alla battaglia economica attraverso diminuzioni salariali, disoccupazione o contrazione di orario di lavoro. L'on. Benni difende gli industriali dalla eventuale accusa che essi intendano far ricadere essenzialmente sul salario la conseguenza della diminuzione dei prezzi di vendita e della contrazione del consumo. Riferendosi ai salari l'on. Benni come per gli operai occupati il limite minimo del resto sempre superiore, secondo le statistiche ufficiali, a quello del 1927 in rapporto alla diminuzione verificatasi nel costo della vita che è stata più sensibile appunto delle diminuzioni avvenute nelle altre assolute dei salari. L'on. Benni conclude questa parte della sua relazione accennando alla collaborazione delle maestranze per realizzare nelle aziende le migliori condizioni di produttività. Egli accenna anche alla vasta opera di assistenza sociale dello Stato. Parla della cordialità ed attività dei rapporti della Confederazione con altre organizzazioni sindacali e saluta infine il Ministro Bottai ed il rappresentante del P.N.F. L'on. Benni chiude, applaudito, con l'augurio che gli industriali italiani aggranzano nuovi larchi e saldi contributi al rafforzamento della nostra economia base essenziale della maggiore potenza voluta dal Capo del Governo. Ha poi pronunciato un applauditissimo discorso S. E. l'on. Bottai. Il ministro delle Corporazioni S. E. Bottai ha cominciato col richiamare l'attenzione dei congressisti sulle relazioni preparate per il congresso. Il ministro ha poi affermato come sia chiaro che la salda resistenza della nostra moneta non poggia su espedienti tecnico-finanziari più o meno avvenuti, ma è un indice reale una prova concreta di intima fermezza, risultato ultimo di tutta un'azione tenace e prolungata di regime e di popolo per assestare, pur nella tempesta mondiale, la nostra economia; per equilibrare il nostro bilancio produttivo interno e la nostra bilancia dei pagamenti all'estero, perché noi sappiamo con certezza che solo potremo resistere e durare fino alla ripresa se saremo capaci di mantenere dentro i nostri confini quel giusto equilibrio tra le varie attività economiche e fra produzione e consumo che la crisi ha rotto nel mondo e che è così arduo a ristabilire. Il ministro ha poi fatto l'elogio delle organizzazioni sindacali che hanno dato una disciplina ed un ordinamento molto alti per la vita economica sociale del paese. S. E. Bottai dopo aver ricordato la ricostruzione del Consorzio siderurgico imposta dalla supremazia volontaria dello Stato e resa necessaria dalla situazione dell'industria italiana del ferro e dell'acciaio, accenna ai provvedimenti emanati dal Governo per ovviare nei limiti del possibile alle ripercussioni della crisi mondiale, finisse con l'ausurio della pace sociale, della pace economica, dell'accordo disciplinato, teso alla ricostruzione.

I CATTOLICI, IL PENSIERO E I PROBLEMI DEL TEMPO

I nuovi compiti della sociologia nella fase del "tardo capitalismo,"

Egregio signor direttore, Lettore assiduo dell'Avvenire — di cui apprezzo l'ispirazione cattolica e la utile impostazione di sempre nuovi e interessanti problemi — ho salutato col più vivo compiacimento l'inizio di una discussione, diciamo così, di ordine sociale, discussione che si risolve in un appello allo studio dal punto di vista cattolico, dei più attuali e inquietanti aspetti della crisi mondiale. Ciò è doveroso, oltretutto appassionante e, del resto, si fa già all'estero in ampi settori dell'intellettualismo cattolico, come dimostra — ad esempio — il programma organico della prossima settimana del cattolico francese a Lilla, — di cui l'Avvenire ha già fatto un ottimo richiamo.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

Cosa si farà a Lilla? Si affronteranno, dal punto di vista cattolico, i temi, che il nostro giornale ha già ricordati, della distribuzione internazionale dei capitali, del fondamento spirituale della fiducia, anima del credito, del problema dell'oro e della stabilità monetaria; quello di una politica degli scambi internazionali sagacia e ragionevole; quello di una politica di accordi internazionali sul piano delle professioni organizzate e della politica migratoria.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

Ciò, dunque, per quanto è della vita intellettuale dei cattolici, una organizzazione sistematica dello studio sociale in ordine ai determinati problemi dell'attualità, nel loro complesso organico e unitario. Mi pare che una discussione dell'Avvenire, per essere feconda, debba sboccare qui. Non solo dissertazioni sui supremi principi di ordine universale, ma applicazione di questi principi sui problemi della realtà scientificamente indagati e accertati. Ciò, del resto, — in un certo ordine di studi — si fa già ottimamente. Si tratta di allargare il margine degli studi e, ancora, di volgarizzare i frutti del lavoro comune. Si tratta di dare al pubblico la sensazione del problema. Nient'altro.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

Se il sistema capitalistico ha carattere di stabilità o se, piuttosto, per il suo stesso processo, è destinato a sfociare presto o tardi, in un sistema di economia collettiva è questione di moda fra gli studiosi, questione interessante e appassionante insieme come, anche a prescindere dal suo valore intrinseco, è dimostrata dalla recente letteratura che discute e tendenze più opposte, si occupa del problema. Le opere sono innumerevoli. Attraverso questa lunga e sinuosa vegetazione, ha fatto un'indagine rapida corsa il nostro Francesco Vito per cogliere le varie opinioni che sono affiorate sul problema. Ne faccio un riassunto. Poiché l'espressione capitalismo è adoperata nelle significazioni più disparate, il Vito limita l'indagine all'accezione che caratterizza il capitalismo nel sistema economico imperniato su questi tre concetti fondamentali: libera scelta di attività nei soggetti, proprietà privata dei mezzi di produzione, concorrenza. Anche così delimitato, il problema non si pone in termini assoluti, come giustamente nota il Del Vecchio, né per il carattere dinamico dell'economia moderna, escluse fluttuazioni, cosicché, in ultima analisi, il problema si riduce a ricercare se esistono e si palesano fattori della vita economica e sociale che lasciano prevedere, come il più o meno prossimo, la cessazione del sistema capitalistico.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La questione, sollevata già ai tempi di Marx, da allora in poi è stata agitata specialmente da scrittori socialisti. Ma questi scrittori, per la maggior parte, sono epigoni che ripetono e ricalcano i motivi che ispirarono a Marx il suo vaticinio: la concentrazione progressiva delle imprese, la teoria catastrofica delle crisi, le conseguenze fatali del progresso tecnico, il crescente aumento dell'impoverimento e dell'asservimento delle classi lavoratrici, la lotta di classe come mezzo necessario per l'elevazione del proletariato. Non mancano d'altra parte studiosi di tendenza socialista i quali si rendono conto degli errori che inficiano l'analisi marxista e pongono in rilievo come le tendenze verso l'economia socialista, immanenti nel capitalismo, sono contrattate e neutralizzate dalle stesse forze centripete che si scontrano dal grembo stesso del sistema capitalistico. Tali: l'organizzazione dei lavoratori, i contratti collettivi, i consigli di fabbrica, la magistratura del lavoro. Vi sono poi fra i socialisti, quelli che rifiutano la lotta di classe marxista, ed accettano la politica sociale come via di superamento del sistema capitalistico — concezione questa, osserva il Vito, fondamentalmente viziosa perché tutti gli istituti di politica sociale eliminano progressivamente o per lo meno attenuano le cause dei conflitti sociali, creando uno stato di adattamento e togliendo al disordine basilare « capitalismo-socialismo » la nativa asprezza e l'esasperante acutezza.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

Ma di fatti immediati dell'occasione del capitalismo si riparla — e con particolare fervore nel dopoguerra — anche fuori del campo socialista, da parte di molti scrittori che — sotto l'assillo del disagio economico dei popoli manifestatosi nel dopoguerra e dell'aprirsi della crisi economica in questi ultimi tempi si sono lanciati sulla fragile onda dei pronostici circa le sorti del capitalismo. Il problema poi riprende una nuova e forte spinta dalle conclusioni del Sombart, il grande storico berlinese del capitalismo, del quale già vi occupammo. L'argomento preferito da coloro che annunciano come prossima la caduta del capitalismo è ricavato dal ritmo accelerato dei processi di concentrazione delle unità tecniche ed economiche della produzione, i quali processi menano diritto diritto, attraverso il ponte del monopolio, all'economia socialista. Facile sarebbe poi ed anzi, preparare questo passaggio della politica della congiuntura. A questo fattore, il Sombart che, come è noto, attribuisce importanza preponderante ai principi spirituali nella caratterizzazione del capitalismo, aggiunge, in un quadro organico sull'avvenire del capitalismo, l'attenuazione dello spirito di lucro, nel quale egli pone il momento saliente dell'economia capitalistica — la limitazione e spesso l'annullamento dell'iniziativa individuale, con la conseguente scomparsa dell'attività caratteristica dell'imprenditore dell'economia capitalistica e infine la progressiva trasformazione di tutta la compagine economica con l'avvicinamento ad uno stato di quiescenza, in contrapposizione ad altre due idee che il Sombart ritiene centrali nel capitalismo e cioè, in contrapposizione all'idea di concorrenza e di razionalismo, intesa questa come l'assoggettamento della ragione al fine del successo economico.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

Si sarebbe dunque, secondo il Sombart, di già passati dall'epoca aurea del capitalismo all'epoca di un tardo capitalismo, una specie di basso impero, che coinciderebbe, presso a poco, con lo scoppio della guerra mondiale e sarebbe caratterizzato dall'assorbimento di elementi anticipativi dell'economia collettiva: dagli elementi cioè sopra adombrati. Le tesi cardinali e le argomentazioni del Sombart hanno dato la stura a larghi e vivaci dibattiti e spunti e argomento a profondi e

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

Esorbita evidentemente dai limiti di questo articolo o esemplificazione segue il Vito nell'acuta disamina delle argomentazioni sombariane e degli altri profeti del tramonto del capitalismo. Vi rientra l'arcano del pensiero sociale cattolico sull'argomento, pensiero che non potrebbe, anzi, essere escluso e che il Vito, chiudendo il suo discorso e laborioso studio, esprime, molto incisivamente, con queste parole: «Dobbiamo constatare che le modificazioni avvenute nel sistema economico nel corso degli ultimi anni non hanno profondamente alterato la struttura di dominio; il sistema in cui stiamo vivendo del tardo capitalismo o dell'economia vincolata o come si vuole, Nient, ci impedisce di pensare che nuove modificazioni si manifesteranno che apporteranno la fine di esso. Ma, a giudicare dalle condizioni odierne, della costituzione economica, non vi è motivo che ci consenta di pensare che il capitalismo vola al socco».

Ecco un esempio. Ma quanti problemi non possono — e debbono — essere cattolicamente e organicamente affrontati, in vero regime di studio, di onesta e illuminata collaborazione? Sio F. M.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell'azienda e della quale il rappresentante più significativo è lo Schmalenbach: la tendenza, nella moderna azienda, del costo fisso ad aumentare costantemente sul costo variabile sarebbe inconciliabile col funzionamento dell'economia libera e avrebbe inesorabilmente la via all'economia vincolata.

La Presidenza del Consiglio comunica: «Il Consiglio della Società delle Nazioni deve riunirsi in sessione ordinaria a Ginevra lunedì prossimo 25 gennaio. Poiché il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri si trova nella impossibilità di lasciare Parigi in questo momento e il signor Briand delegato permanente alla Società delle Nazioni, per ragioni di salute è impedito di recarsi a Ginevra, il signor Paul Boncour rappresenterà la Francia in tale sessione.

La nuova disciplina che corre sotto il nome di scienza dell

Domenica di Settuagesima

E disse anche questa a' suoi discepoli: - Il regno de' cieli e simile a un padrone di casa che si accinge a uscire del giorno suo...

Udienze pontificie
CITTA' del VATICANO, 22 pom. Il Santo Padre ha ricevuto in udienza privata: il Card. Rossi segretario della Concistoriale; mons. Pellegrineti, Nunzio Apostolico in Jugoslavia.

La seconda seduta dell'Accademia dei nuovi Lincei
Ha avuto luogo nella Casina di Pio IV, nei giardini Vaticani, la seconda seduta della pontificia Accademia di Scienze dei Nuovi Lincei.

Le esequie di Mons. Papadopoulos
Ieri matt. nella chiesa di S. Anastasio al Babuino sono state celebrate in rito greco, le esequie di mons. Papadopoulos.

La presentazione degli Agnelli di S. Agnese al Papa
Ieri nel pom. festa di S. Agnese, secondo l'antica tradizione, sono stati presentati al Santo Padre di agnelli con la lana dei quali vengono confezionati i sacri pelli, che stamane stessa erano stati benedetti nella Basilica di S. Agnese.

Il suffragi per don Rinaldi
Stamani, nella Basilica del Sacro Cuore in via Marsala, è stato celebrato un solenne funerale per il defunto rettore dei Salesiani don Rinaldi.

Orazio Marucchi suffragato a S. Agnese
A S. Agnese fuori le Mura stamani mons. Respighi, Magister del Collegium Cultorum Martyrum, ha celebrato la Messa in suffragio di Orazio Marucchi.

Non è la stessa soggettività, cioè nella quantità di questa visione perché chi vede più, chi vede meno, seconda i maggiori o minori meriti che non dipendono dalla lunghezza del lavoro, ma dalla sua perfezione.

Diverse sono le chiamate. a) C'è la chiamata dei popoli. Il popolo ebreo fu chiamato a entrare nella Chiesa per primo; ma come popolo rifiutò.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie
CITTA' del VATICANO, 22 pom. Il Santo Padre ha ricevuto in udienza privata: il Card. Rossi segretario della Concistoriale; mons. Pellegrineti, Nunzio Apostolico in Jugoslavia.

La seconda seduta dell'Accademia dei nuovi Lincei
Ha avuto luogo nella Casina di Pio IV, nei giardini Vaticani, la seconda seduta della pontificia Accademia di Scienze dei Nuovi Lincei.

Le esequie di Mons. Papadopoulos
Ieri matt. nella chiesa di S. Anastasio al Babuino sono state celebrate in rito greco, le esequie di mons. Papadopoulos.

La presentazione degli Agnelli di S. Agnese al Papa
Ieri nel pom. festa di S. Agnese, secondo l'antica tradizione, sono stati presentati al Santo Padre di agnelli con la lana dei quali vengono confezionati i sacri pelli, che stamane stessa erano stati benedetti nella Basilica di S. Agnese.

Il suffragi per don Rinaldi
Stamani, nella Basilica del Sacro Cuore in via Marsala, è stato celebrato un solenne funerale per il defunto rettore dei Salesiani don Rinaldi.

Orazio Marucchi suffragato a S. Agnese
A S. Agnese fuori le Mura stamani mons. Respighi, Magister del Collegium Cultorum Martyrum, ha celebrato la Messa in suffragio di Orazio Marucchi.

La partenza dei delegati americani per Ginevra
NEW YORK, 22. Al suono delle fanfare il senatore Swanson e la dottoressa Mary Woolley, delegati degli Stati Uniti alla Conferenza del disarmo, si sono imbarcati oggi per l'Europa.

La partenza dei delegati americani per Ginevra
NEW YORK, 22. Al suono delle fanfare il senatore Swanson e la dottoressa Mary Woolley, delegati degli Stati Uniti alla Conferenza del disarmo, si sono imbarcati oggi per l'Europa.

fra gli infedeli; altri saran chiamati domani, posdomani, e così di lungo, fino alla fine del mondo.

Alcuni sono chiamati, appena nati, quando ricevono il battesimo. Altri sono chiamati nella fanciullezza, nella adolescenza, nell'età adulta, nella vecchiaia; sul letto di morte.

S. E. Mons. Dalla Costa nominato Amministratore Apostolico di Padova

PADOVA, 22. Con lettera apostolica 15 gennaio corrente S. E. Mons. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze è stato nominato amministratore Apostolico di Padova.

Venezelos a Roma

ROMA, 22. Ieri matt. alle ore 12.50 è giunto a Roma il Presidente del Consiglio della Repubblica ellenica S. E. Venezelos.

La prossima leva fascista

ROMA, 22 pom. Il giorno 21 aprile p. v., in occasione della ricorrenza del Natale di Roma in tutte le provincie d'Italia sarà celebrata la sesta leva fascista.

LA "Gazzetta Ufficiale,"

ROMA, 22 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto che approva la convenzione 20 novembre 1931 stipulata tra il Governo e il R. Automobil Club d'Italia per la riscossione delle tasse di circolazione sugli autoveicoli.

Per i marittimi disoccupati

ROMA, 22 pom. Tra la Confederazione Nazionale Fascista imprese trasporti marittimi e aerei e quella dei Sindacati Fascisti della gente del mare è dell'aria è intervenuto un accordo col quale si stabilisce che gli armatori associati rappresentati nella Confederazione dei datori di lavoro trattengano sulla paga dei marittimi imbarcati sulle navi passeggeri e da carico l'uno per cento degli esposti escluso la panatica e che l'importo venga mensilmente versato a ciascun armatore in apposito conto corrente postale intestato alla Confederazione Nazionale Fascista della gente del mare e dell'aria che devolgerà gli importi così versati in favore dei marittimi disoccupati con le modalità e i criteri che riterrà più idonei ad alleviare la disoccupazione. Analoghi accordi sono stati stabiliti per la gente dell'aria e per gli impiegati amministrativi.

Il dazio sul cotone in bioccoli

ROMA, 22 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto: Articolo Unico. A decorrere dal 1.º gennaio 1932 il valore ufficiale del cotone in bioccoli o in massa greggio sul quale le dottrine dovranno riscuotere il dazio «ad valorem» di cui all'art. 1.º del R. Decreto legge 24 settembre 1931 e la tassa di scambio di cui all'art. 1.º del R. Decreto legge 24 settembre 1931 è stabilito in L. 400 per quintale.

La partenza dei delegati americani per Ginevra

NEW YORK, 22. Al suono delle fanfare il senatore Swanson e la dottoressa Mary Woolley, delegati degli Stati Uniti alla Conferenza del disarmo, si sono imbarcati oggi per l'Europa.

Notizie varie
L'ex duca di Atene vince la sua causa. - L'ex Duca di Atene ha vinto il processo che aveva intentato allo stato di Turingia per ottenere la restituzione di una parte dei suoi beni.

S. E. Mons. Dalla Costa nominato Amministratore Apostolico di Padova

PADOVA, 22. Con lettera apostolica 15 gennaio corrente S. E. Mons. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze è stato nominato amministratore Apostolico di Padova.

Venezelos a Roma

ROMA, 22. Ieri matt. alle ore 12.50 è giunto a Roma il Presidente del Consiglio della Repubblica ellenica S. E. Venezelos.

La prossima leva fascista

ROMA, 22 pom. Il giorno 21 aprile p. v., in occasione della ricorrenza del Natale di Roma in tutte le provincie d'Italia sarà celebrata la sesta leva fascista.

LA "Gazzetta Ufficiale,"

ROMA, 22 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto che approva la convenzione 20 novembre 1931 stipulata tra il Governo e il R. Automobil Club d'Italia per la riscossione delle tasse di circolazione sugli autoveicoli.

Per i marittimi disoccupati

ROMA, 22 pom. Tra la Confederazione Nazionale Fascista imprese trasporti marittimi e aerei e quella dei Sindacati Fascisti della gente del mare è dell'aria è intervenuto un accordo col quale si stabilisce che gli armatori associati rappresentati nella Confederazione dei datori di lavoro trattengano sulla paga dei marittimi imbarcati sulle navi passeggeri e da carico l'uno per cento degli esposti escluso la panatica e che l'importo venga mensilmente versato a ciascun armatore in apposito conto corrente postale intestato alla Confederazione Nazionale Fascista della gente del mare e dell'aria che devolgerà gli importi così versati in favore dei marittimi disoccupati con le modalità e i criteri che riterrà più idonei ad alleviare la disoccupazione. Analoghi accordi sono stati stabiliti per la gente dell'aria e per gli impiegati amministrativi.

Il dazio sul cotone in bioccoli

ROMA, 22 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto: Articolo Unico. A decorrere dal 1.º gennaio 1932 il valore ufficiale del cotone in bioccoli o in massa greggio sul quale le dottrine dovranno riscuotere il dazio «ad valorem» di cui all'art. 1.º del R. Decreto legge 24 settembre 1931 e la tassa di scambio di cui all'art. 1.º del R. Decreto legge 24 settembre 1931 è stabilito in L. 400 per quintale.

La partenza dei delegati americani per Ginevra

NEW YORK, 22. Al suono delle fanfare il senatore Swanson e la dottoressa Mary Woolley, delegati degli Stati Uniti alla Conferenza del disarmo, si sono imbarcati oggi per l'Europa.

Notizie varie
L'ex duca di Atene vince la sua causa. - L'ex Duca di Atene ha vinto il processo che aveva intentato allo stato di Turingia per ottenere la restituzione di una parte dei suoi beni.

S. E. Mons. Dalla Costa nominato Amministratore Apostolico di Padova

PADOVA, 22. Con lettera apostolica 15 gennaio corrente S. E. Mons. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze è stato nominato amministratore Apostolico di Padova.

Venezelos a Roma

ROMA, 22. Ieri matt. alle ore 12.50 è giunto a Roma il Presidente del Consiglio della Repubblica ellenica S. E. Venezelos.

La prossima leva fascista

ROMA, 22 pom. Il giorno 21 aprile p. v., in occasione della ricorrenza del Natale di Roma in tutte le provincie d'Italia sarà celebrata la sesta leva fascista.

LA "Gazzetta Ufficiale,"

ROMA, 22 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto che approva la convenzione 20 novembre 1931 stipulata tra il Governo e il R. Automobil Club d'Italia per la riscossione delle tasse di circolazione sugli autoveicoli.

Per i marittimi disoccupati

ROMA, 22 pom. Tra la Confederazione Nazionale Fascista imprese trasporti marittimi e aerei e quella dei Sindacati Fascisti della gente del mare è dell'aria è intervenuto un accordo col quale si stabilisce che gli armatori associati rappresentati nella Confederazione dei datori di lavoro trattengano sulla paga dei marittimi imbarcati sulle navi passeggeri e da carico l'uno per cento degli esposti escluso la panatica e che l'importo venga mensilmente versato a ciascun armatore in apposito conto corrente postale intestato alla Confederazione Nazionale Fascista della gente del mare e dell'aria che devolgerà gli importi così versati in favore dei marittimi disoccupati con le modalità e i criteri che riterrà più idonei ad alleviare la disoccupazione. Analoghi accordi sono stati stabiliti per la gente dell'aria e per gli impiegati amministrativi.

Il dazio sul cotone in bioccoli

ROMA, 22 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto: Articolo Unico. A decorrere dal 1.º gennaio 1932 il valore ufficiale del cotone in bioccoli o in massa greggio sul quale le dottrine dovranno riscuotere il dazio «ad valorem» di cui all'art. 1.º del R. Decreto legge 24 settembre 1931 e la tassa di scambio di cui all'art. 1.º del R. Decreto legge 24 settembre 1931 è stabilito in L. 400 per quintale.

La partenza dei delegati americani per Ginevra

NEW YORK, 22. Al suono delle fanfare il senatore Swanson e la dottoressa Mary Woolley, delegati degli Stati Uniti alla Conferenza del disarmo, si sono imbarcati oggi per l'Europa.

Impasta fa la sfoglia delle spessore che si desidera per la pronta cottura di agnolotti, ravioli, cappellati, sfogiate per dolci, ecc. Produce istantaneamente tagliolini o tagliatelli, lasagnette o fettucine ecc.

"PRAEVIDENTIA" ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI CAPITALIZZAZIONE Società Anonima - Capitale Sociale L. 15.000.000 (Versamenti mensili)

COMPAGNIA COLLEGATA GOLL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Sede e Direzione Generale - ROMA Via Nazionale, 230

La "PRAEVIDENTIA," è emersione diretta dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il potente Istituto statale le cui polizze sono garantite dal Tesoro dello Stato.

PILLOLE di SANTA FOSCA o del PIOVANO Purgative-digestive - antemorroidali 200 anni di crescente successo

GABINETTO DENTISTICO Dott. E. FINI SPECIALISTA MALATTIE DELLA BOCCA e DEI DENTI Via 3 Novembre 4 (già Via Asse)

ORECCHIO NASO GOLA Prof. A. CANEPELE della R. Università di Bologna

MALATTIE delle VIE URINARIE ENDOSCOPIA e CHIRURGIA Dott. PANTOLI Casa di Cura Negrioli, Via Magranda 11 dalle 14 alle 15.30

PUBBLICITA' ECONOMICA Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e provincia presso gli uffici della PUBBLICITA' DELL'AVVENIRE D'ITALIA.

CONTRATTI SPECIALI DI ASSICURAZIONE studiati con particolare riguardo all'abbinamento con garanzia di capitale e di rendite vitalizie immediate con restituzione del capitale costituito della rendita, dopo 20 anni dalla morte del assicurato.

INVESTIMENTO

Fu fulmineo ed inevitabile come si conviene ad un investimento serio, moderno, tipico, degno di larghi commenti.

La 509 filava come un razzo, sul rettilineo, sollevata quasi da terra, tendendosi a destra — la sua macchina — e suonando, ossia emettendo quel lamento prolungato che ora, Dio vuole, anche i ragazzi hanno imparato a imitare.

Lanciotto scivolava dalla fiaschetta e si accingeva ad attraversare la strada. Cosa che una volta facevano tutti con molta disinvoltura, tanto vero che la facevano perfino i... cuochi quando andavano da un marciapiede a quell'altro; specie se la strada è fiancheggiata da quei birilli bianchi e neri che vogliono dire «se non è oggi è domani, una strasciata la devi toccare».

«Pare anche che Lanciotto fosse sopra pensiero perché stava riconsiderando il resto fattogli dall'oste e non gli quadrava.

«Com'è qui? — ragionava a voce naturale. — Ho bevuto mezzo litro, poi un altro bicchiere, poi un altro... e questi son quattro e venti.

O io ho bevuto di meno o Vittorio mi ha dato di più.

E camminava.

La 509 divorava l'ultimo tratto, sempre ululando.

Lanciotto, ormai in mezzo alla strada, si fermò ancora a rimirare quel mucchietto di diecini raccolti nel cavo rustico e screpolato della mano destra. Lo assaliva un dubbio di coscienza: «se mi ha dato di più, il mio dovere è di...».

Lanciotto, Lanciotto!... Ih!... Gesù mio! Pim! Pum! Oh! Oh!... Un attimo. E mentre tutte quelle grida s'incrociavano di su e di giù e dalle finestre, il povero Lanciotto, preso in pieno andava ad esame a sei o sette metri di distanza dove lo raggiungeva poi quasi subito, per finirlo di accomodare, la macchina investitrice dopo una frenata energica, tanto da uccidere un inutile.

I primi accanto — pochi e giuristi — capirono subito che non c'era più nulla da farci.

Morto sul colpo.

Anche il dottore e il prete, irrimediabilmente offesi di disgrazia, si precipitarono sul posto.

Il medico tastò il polso, palpò il cranio con ordine, premette a più riprese il torace, poi rialzandosi, adducendo, disse forte: «emorragia interna e probabile frattura della base cranica. Morte istantanea». Allora il prete si mise devotamente al collo la stola paonazza e, inginocchiato, recitò il *De Profundis*.

E ora leviamoci di mezzo alla strada, povero Lanciotto!

«Guai! — avvertì il dottore — da rischiare la galera. Non si muova. Bisogna aspettare i carabinieri».

Intanto la folla dei pietosi e dei curiosi andava sempre aumentando.

Si udì qualche voce: «Però se questi automobilisti andassero un po' più piano certe disgrazie non succedrebbero!».

«Eppoi vogliono anche ragionare...».

Bisognerebbe metter fuori d'uso forza di legname, loro, la baracca ogni cosa; allora imparebbero.

L'investitore che stava all'erta, nel momento buono e prima che l'ambiente si montasse davvero, avviò il motore e... a Lucca ti ricordi!

«Hai visto che cuori di tigre? Prima ammazzano un povero diavolo e poi lo prendono anche per il bavero. Ma almeno a prenderli il numero ci avete pensato?».

«Oh, ci avevamo pensato in dieci secondi».

Ecco finalmente i carabinieri: Largo, sgombrare!... Via i ragazzi e le donne! qua tre o quattro uomini seri di quelli che hanno visto...».

Gente seria e pratica, i carabinieri! In quattro battute avevano già ricostruito il fatto e provveduto ad ogni cosa; anche ad una copertina in cui avvolgere pietosamente il cadavere fino all'arrivo del Procuratore del Re.

Allora la famiglia dell'investito si avvisata che poteva entrare in possesso del cadavere e i carabinieri, finalmente liberi, ripartirono in bicicletta.

Saranno stati lontani cinquanta metri quando dalla bottega del leonaiolo sbucò fuori Nebbia — un uomo sciatto più che un bimbetto — armato di un pentolo e di un uovo — e dirgendosi serio e superbo verso la fiaschetta tracciò un cerchio, a mano libera, una croce; la riguardò compiacendosi, poi, senza dir verbo, via di nuovo nella bottega.

La tinta rossa, sgocciolante, sull'intonaco grigio, pareva sangue vivo.

Un vecchio sodo come un nodo di quercia, entrando per bere, la vide e commentò col tremore nella voce: «La Croce di Lanciotto!... in che pare fatta col sangue... san-gue di povero. Oggi rosso, domani nero... poi più nulla».

In quel momento stesso si sentì poco lontano il minaccioso «gro-groo» di una macchina.

Chissà che cosa passò per l'animo del vecchio; il fatto sta che ritornò su se stesso come mosso da una molla, schizzò in mezzo alla strada e si mise ad agitare le braccia come se chiedesse aiuto o fosse improvvisamente impazzito.

La macchina si fermò stridendo: prima ancora che i viaggiatori domandassero ragione di quei segnali, il vecchio indicando loro col braccio teso la rosseggiante Croce

Aspetti dei salotti parigini

Torna in onore il gatto

PARIGI, 22 nov. (SIC) - Da qualche tempo a questa parte va verificandosi nel mondo elegante della città luminosa il fenomeno del ritorno clamoroso in grande auge presso le signore del gatto come animale da salotto, soppiantando così le varie specie di cani microscopici che finora hanno goduto di un incontrastato dominio.

Da molto tempo il felino domestico non era rimasto in onore altro che nelle abitazioni della gente modesta, spesso a scopo utilitario per la caccia dei topi, e come fedele compagno di vecchie zitelle che non avevano voluto sapere di seguire la moda ed erano rimaste tenacemente attaccate al vecchio gatto di famiglia.

In questi giorni è stata tenuta una mostra di gatti negli stessi locali dove poche settimane prima era stata tenuta una mostra canina, col risultato seguente, che le visitatrici della mostra felina sono state in numero più che doppio delle visitatrici della mostra canina.

Anche gli acquisti fatti a questa seconda mostra sono stati notevolmente superiori agli acquisti fatti durante l'altra mostra, dando così un forte impulso ed un vivace incoraggiamento all'allevamento dei gatti, specialmente a quello delle numerose varietà esotiche, come gatti persiani, angora, chinchilla e siamesi, che sono quelli in maggiore favore presso le signore ed i più ricercati ed apprezzati.

Molte parigine eleganti del gran mondo hanno già effettuato la sostituzione del cane con un gatto di una di queste varietà esotiche, a tutti gli usi, e così si sono cominciate a vedere delle signore andare in giro per la città, nei salotti e nelle sale da tè portando in braccio o al guinzaglio un bel gattone dal pelo lungo e morbido e dagli occhi fulvi. E bisogna riconoscere che questi felini si comportano in queste occasioni altrettanto bene che i loro predecessori canini.

Che cosa faranno i favoriti spodestati? Si accorderanno placidamente a lasciarsi mettere in disparte o ingaggeranno battaglia per difendere la loro posizione privilegiata? Vedremo che cosa succederà quando nei salotti cominceranno ad incontrarsi i rappresentanti delle due razze, portati dalle rispettive padrone, alcune delle quali hanno già adottato la nuova moda mentre le altre sono rimaste fedeli al miglior amico dell'uomo.

QUANDO LA GUERRA E' ROMANZO...

Sbarco in Irlanda: ovvero "La nave misteriosa"

I romanzi sullo spionaggio e i romanzi polizieschi, sempre in gran voga, sono una vera e propria industria del terzo secolo, sicché quanto a questo per raccomandare alla lettura dei nostri amici può sembrare un scherzo di cattivo genere. Invece non racconto affatto la trama di un "libro giallo" o di qualsiasi altro colore, ma di uguale terrificante argomento, ripeto invece la storia genuina di un'avventura di guerra e sposta dallo stesso protagonista, l'imperiale marina germanica, e non aggiungo di mio nemmeno una parola. (La nave misteriosa, R. Bemporad & C. editore, 1934, Lire 12).

All'alba del 14 luglio 1917 due vagabondi camminavano con aria distratta per le strade di Nottingham, capoluogo della contea omonima nel North Midland dell'Inghilterra, quando ad un tratto furono accerchiati da un gruppo di guardie di polizia.

«Chi siete?»

«Ci chiamiamo Grivie e Kendall e desideriamo trovare lavoro».

«No, lei è il tenente di vascello Carlo Spindler e, il suo amico, il tenente aviatore Winkelmann di Downing Hall, non è vero?»

«Sì, avete ragione. Mi congratulo con voi».

«La partita era perduta per i due fermati. Si trattava infatti di fuggiaschi da un campo di prigionieri tedeschi in Inghilterra. Il poliziotto non poté trattenere un'esclamazione di soddisfazione. Aveva fatta una buona presa».

Missione segreta

Il ten. di vascello Spindler, quindici mesi prima, conduceva la più ardua impresa di guerra che si possa immaginare: doveva portare un colpo mortale all'odiatissima nemica del Nord recando l'incendio nella sua stessa terra con il far avere armi, denaro e rifornimenti all'insurrezione irlandese, favorendo lo sbarco dello stesso capo della rivolta, Sir Roger Casement.

Prima della guerra mondiale l'Irlanda era conosciuta per una terra pensosa, rassegnata, tutta dedita al culto delle memorie, una Irlanda squisitamente paesana, intenta a rifiorire per mezzo dei suoi poeti, drammaturghi e folkloristi l'antico fascino spirituale del suo popolo, conservare la pura fede cattolica degli avi, continuare in una resistenza ferma, ma pacifica. La bufera della guerra sconvolse questo quadro idillico, parve giunta l'ora attesa da secoli di liquidare la non mai chiusa partita fra inglesi e irlandesi. I nemici di Londra dovevano necessariamente divenire gli amici di Dublino, ed ecco sorgere il pensiero in molti fieri isolani di riscattare la Patria mercé l'aiuto dello straniero.

A Berlino — a quanto afferma il narratore — non si fecero ripetere l'invito due volte. Il ten. di vascello Carlo Spindler fu incaricato di trasformare il *Libau*, incrociatore ausiliario in un innocuo *tramp* (nave da carico) della marina mercantile norvegese. *Aud* il nuovo nominativo, presto dipinto sullo scafo dell'ex-incrociatore e uniformi tedesche, armi, bandiere, strumenti di marca germanica, tutto sparito per dar posto alle divise del regno dei fiori, apparecchi di Oslo e ad un completo carico di casse di conserve e simili merci dirette a Genova e Napoli.

Sono prese le più minute precauzioni per difendersi dall'eventualità dei riconoscimenti e delle visite. Nel caso di cattura si stabilisce che la nave dovrà farsì saltare. Si alzano le bandiere, si viene in faccia al nemico attonito, si grida tre volte «Viva l'Imperatore!» e via, fuoco alla Santabarbara!

Per questo il Comandante aveva solennemente da avvicinarsi al portavoce dicendo: «Il capitano desidera in coperta il capo-macchinista» o significava: «Pronti per l'esplosione». L'indice del telegrafo di macchina posto tre volte sulla parola *stop* equivaleva a: «Fuoco al diavolo!».

Tutti i marinai accettarono con entusiasmo l'impresa e si dichiararono pronti, occorrendo, per la Patria, al gran salto «nella grossa tazza» come con espressione marina viene da loro indicata la morte in acqua.

Alla ventura

L'*Aud* inizia la corsa verso il suo destino. L'equipaggio era nel baia irlandese di Tralee per il giorno di Pasqua 1916. La prima settimana della navigazione è favorevole e la fortuna aiuta. Le *linee d'osservazione* inglesi vengono felicemente superate. Il Comandante Spindler si abbandona a continua ironia nei riguardi della «ormidabile sorveglianza esercitata nel Mar del Nord dai levrieri britannici» e il buon umore del soldato del Kaiser aumenta per un episodio comico capitato quando è già giunto alla meta e cerca il sottomarinò germanico che deve recare all'appuntamento lord Casement armato di un piccolo servizio di polizia — lo *Shatter* — ordina l'alt al *tramp* norvegese e il comandante inglese scie

L'Esprit,

La nuova rivista internazionale

PARIGI, 22 nov. Fra poco uscirà a Parigi (70bis rue des Saints Pères) la nuova rivista internazionale *L'Esprit* diretta da Emmanuele Mounier. E' la rivista della nuova generazione cattolica francese, di cui il nostro giornale ha già avuto occasione di occuparsi.

Le prime cronache sono ripartite così: Destino dello Spirituale — Cronache della vita internazionale, della vita privata, Cronache economiche, Cronaca sociale, Arte.

«Noi creiamo questa rivista — si legge nel manifesto di annuncio — per organizzare un avvenire; vogliamo salvare l'uomo rendendogli la coscienza di ciò che è. La fede religiosa non autorizza l'astensione, ma crea al contrario dei doveri speciali quanto all'organizzazione sulla terra. Evidentemente dal capitalismo, quanto dal marxismo, o dal bosevismo, intendiamo scoprire ciò che è una società sollecita dei suoi propri interessi temporali, ma che li subordina alle esigenze dello sviluppo dell'uomo».

«I problemi che noi poniamo sono di un carattere universale ed è a mezzo di principi d'un valore universale che noi vogliamo risolverli. La rivista non è che la manifestazione regolare di un'opera elaborata in comune».

Alla rivista, oltre che i giovanissimi, come G. Izard, P. Vignaux, R. L. Klea, Charles Devivaise, J. Lacroix, vi collaborano Marcel Arland, Nicolas Berdiaeff, Jacques Chevalier, Jacques Copeau, Charles de Bos, François Fosca, Stanislas Fumet, Marie Gasquet, André George, Marcel Grégoire, dr. Grosche, Georges Hardy, Daniel Halévy, C. Journet, J. Leclerc, L. Le Fur, O. Lierov, R. Le Senne, Pierre L'Herminier, Gabriel Marcel, Jacques Maritain, Louis Massignon, François Mauriac, Joseph Vialatoux, Maximilien Vox, etc.

STUDI AGOSTINIANI

"I massimi problemi"

In questi ultimi tempi, grazie anche alla recente celebrazione quindicennale centenario della morte di S. Agostino, la letteratura già abbondante intorno al grande Vescovo di Ippona si è arricchita di nuovi preziosi contributi diretti ad illustrare la complessa e poliedrica figura di quel colosso di dottrina e di sapienza, che fu meritamente chiamato l'erede del genio di Platone. Tra le altre opere pubblicate ultimamente, ne piace richiamare l'attenzione dei nostri lettori sullo scritto di un giovane studioso che con entusiasmo pari alla preparazione dottrinale si è applicato al culto della filosofia, approfondendo principalmente quella di Agostino, come risulta dalla presente opera intitolata appunto: *Saggio di filosofia agostiniana, I massimi problemi* (Torino, Società Editrice Internazionale; prezzo L. 10). L'Autore, Primo Montanari, non è alle prime armi nel nobile aringo filosofico, avendo già dato alla stampa un apprezzato saggio di metafisica, oltre al *Nuovo Saggio di filosofia agostiniana* (l'esperienza interiore). Nel presente volume, di ben 300 pagine in nitida veste tipografica, il valoroso prof. Montanari si propone di rintracciare e di cogliere il genuino pensiero agostiniano intorno ai massimi problemi della filosofia, desumendolo dall'esame e dallo studio diretto dei numerosi scritti del Santo, e di applicarli, ordinando e analizzando le fonti storiche alle quali logicamente le tesi dottrinali di S. Agostino si riconnettono. Quindi espone in rapida e lucida sintesi la dottrina ideologica dell'insigne Dottore, esamina successivamente le soluzioni che egli ha dato dei più spinosi e più complessi problemi filosofici, dal problema metafisico a quello critico, a quello psicologico, morale, cosmologico, teologico, morale, e soprattutto all'arduo ed intricato problema del male in cui S. Agostino, com'è noto, si è internato più a fondo, riuscendo ad una soluzione, che se non dissipa ogni ombra ed ogni oscurità, è pur sempre la migliore e la più soddisfacente che ancor oggi si conosca.

Certo nessuno pretenderà di trovare nelle opere di Agostino la completezza rigorosa di un'organicità che si riscontra nella *Somma teologica* di S. Tommaso d'Aquino, e il prof. Montanari se ne rende ben conto nel suo pregevole volume, ma bisogna riflettere che proprio in questi ultimi tempi si accingeva a predisporre una mostra personale di pittura poiché, egli maneggiava con pari perizia lo scalpello e il pennello.

Il trapianto è stato serenamente cristiano. Nell'estremo momento dell'agonia suonava il campanone della sua parrocchia; egli scosse la testa accompagnando con quel movimento il ritmo della campana susurrando queste parole: «Fra poco suonerà anche per me... Non mi dispiace di morire».

Poco dopo chiudeva gli occhi per sempre.

Egli ha disposto perché la sua casa e la sua gipsoteca siano lasciate ad alcune di Viggì.

I funerali dell'artista seguiranno domenica.

Fra i monumenti pubblici di Enrico Butti si ricordano «La Battaglia di Legnano» a Legnano, il «Sirtori» e il «Verdi» a Milano, e i Monumenti ai Caduti di Viggì e di Varese.

Per il Monumento a Vittorio Emanuele di Roma scolpi l'altorilievo «L'Unità».

Sono pure celebri «Santa Rosa da Lima» e il «Minatore».

Per oltre 20 anni tenne la cattedra di scultura alla R. Accademia di Belle Arti di Milano.

La morte dello scultore Enrico Butti

VARESE, 22 nov. Viggì dopo penosa malattia, lo scultore Enrico Butti.

Enrico Butti era nato a Viggì il 3 aprile 1847, nella tranquillità del suo paese natio oggi in, in questi ultimi anni ritornato, dopo molte battaglie combattute nel campo dell'arte e cinto anche di molti allori.

Se gli anni avevano abbattuto la fibra già forte di lui, non avevano però depresso lo spirito dell'artista che proprio in questi ultimi tempi si accingeva a predisporre una mostra personale di pittura poiché, egli maneggiava con pari perizia lo scalpello e il pennello.

Il trapianto è stato serenamente cristiano. Nell'estremo momento dell'agonia suonava il campanone della sua parrocchia; egli scosse la testa accompagnando con quel movimento il ritmo della campana susurrando queste parole: «Fra poco suonerà anche per me... Non mi dispiace di morire».

Poco dopo chiudeva gli occhi per sempre.

Egli ha disposto perché la sua casa e la sua gipsoteca siano lasciate ad alcune di Viggì.

I funerali dell'artista seguiranno domenica.

Fra i monumenti pubblici di Enrico Butti si ricordano «La Battaglia di Legnano» a Legnano, il «Sirtori» e il «Verdi» a Milano, e i Monumenti ai Caduti di Viggì e di Varese.

Per il Monumento a Vittorio Emanuele di Roma scolpi l'altorilievo «L'Unità».

Sono pure celebri «Santa Rosa da Lima» e il «Minatore».

Per oltre 20 anni tenne la cattedra di scultura alla R. Accademia di Belle Arti di Milano.

Il tramonto d'una tradizione scolastica in Inghilterra

LONDRA, 22 nov. (SIC) - E' triste dover assistere ed ancora più triste e doloroso riflettere l'inevitabile prossimo tramonto di una tradizione cara al cuore di tutti gli inglesi, una delle poche ancora superstiti ma destinata anch'essa inevitabilmente a scomparire per sempre.

La colpa è anche questa volta dei tempi mutati in peggio e particolarmente delle crescenti difficoltà economiche che in questi ultimi tempi hanno colpito più gravemente le famiglie delle migliori classi sociali britanniche, della diminuzione continua delle rendite di queste famiglie e dell'assillante aumento del fardello fiscale che riduce queste rendite a cifre addirittura insignificanti.

Se i tempi non miglioreranno presto i giovani figli dei «gentiluomini inglesi» dovranno rinunciare a frequentare come hanno fatto fino ad oggi da parecchie generazioni le più famose scuole pubbliche e accentrarsi invece dell'educazione impartita in più modesto e meno costoso scuole private.

In seguito alla falcidia subita dalle rendite delle nobili e ricche famiglie i cui figli hanno finora costituito il nucleo principale degli scolari di scuole pubbliche famose quali Eton ed Harrow, e al crescere delle tasse imposte sulle proprietà dalle quali queste famiglie ritraggono la maggior parte dei propri redditi, i capi di queste famiglie hanno dovuto dolorosamente persuadersi che le loro attuali condizioni economiche non consentono più una spesa così forte quale è quella richiesta per mandare la propria progenie in quelle scuole pubbliche nelle quali tutti i figli maschi di questa famiglia furono educati per generazioni e generazioni.

Pericolo umiliante

Per questa ragione i capi di queste famiglie in numero sempre maggiore hanno cominciato a rivolgersi a Direttori di scuole esortandoli per il bene della scuola stessa e per salvare la tradizione scolastica a ridurre per quanto possibile le spese di frequenza presso queste scuole; in caso contrario queste famiglie confessano candidamente di essere costrette pur a malincuore a prendere l'umiliante decisione di ritirare i propri figli dalle loro scuole e mandarli invece in scuole private dove il costo di una educazione è molto minore.

Di fronte ad un problema così grave che minaccia la santità della tradizione e la supremazia del sistema britannico delle scuole pubbliche, le autorità scolastiche non sanno che decisione prendere. E' bene che si sappia che il sistema scolastico ed educativo in Inghilterra differisce profondamente da quello di altri paesi, nei quali il fatto che una famiglia mandi i propri figli a studiare presso un collegio o una scuola privata conferisce già a questa famiglia una posizione rispettabile tanto socialmente che economicamente.

In Inghilterra invece è precisamente il contrario. Soltanto la borghesia americana manda la propria prole ad educarsi in scuole private, mentre il fior fiore della gioventù aristocratica non frequenta che le scuole pubbliche, o meglio certe scuole pubbliche, come vuole la tradizione secolare; e partano si i giovani Eitelberti o Gerardi debbono essere mandati in queste scuole, i padri di famiglia che assolutamente ci tengono al rispetto di questa tradizione debbono essere preparati e disposti a fare dei sacrifici finanziari non indifferenti.

La scuola di Eton

Consideriamo per un momento il caso della scuola di Eton, una delle più celebri del genere e tra le meglio frequentate; per mandare un ragazzo ad abbeverarsi a quella fonte del sapere, una delle più illustri rappresentanze del sistema inglese delle scuole pubbliche, la spesa per la famiglia ammonta a non meno di 23.000 lire, come quota fissa rappresentata dalla pubblica e semplice retta scolastica; questa somma si debbono poi aggiungere i piccoli extra indispensabili, piccoli prest singolarmente uno ad uno, ma che nel loro insieme fanno un'altra somma rispettabile.

Si rotolano pure la cifra a 30.000 lire, e si sarà pur sempre lontani dal vero; ebbene, sono ben poche le nobili famiglie inglesi che vivono della rendita delle proprie terre, come avviene per la maggior parte, che originario possono permettersi il lusso dopo aver pagato tutte le tasse di cui sono gravati di spendere 30.000 lire all'anno per ciascuno dei figli pur di mandarli a scuola a Eton o a Harrow, o in un'altra scuola pubblica altrettanto nota e dispendiosa.

Il permesso di lavoro ad attori e autori stranieri in Inghilterra

LONDRA, 22 nov. Una delegazione dell'industria del teatro si è recata al Ministero del Lavoro per discutere la questione del permesso di lavoro per gli attori e gli artisti stranieri. E' stato spiegato alla delegazione che l'attuale Governo non ha apportato alcuna modificazione al sistema della concessione dei permessi di lavoro, a che nessuna modificazione in via...

È morto Giles L. Strackey

LONDRA, 22 nov. Giles Lyton Strackey, l'illustre autore di «Eminent Victorians» e di «Queen Victoria» e ultimamente della storia della Regina Elisabetta, è morto oggi nella sua residenza di Inkpen nel Berkshire, a 51 anni. Era malato dal novembre scorso di colite ulcerosa.

Strackey acquistò il favore popolare la prima volta col suo volume di studi biografici su eminenti uomini della vita romantica della Regina Vittoria. Lo Strackey è stato subito proclamato l'interprete dell'era vittoriana. Egli sapeva infondere la vita dei personaggi tanto che si diceva che i suoi libri non parevano libri di storia perché i personaggi non sembravano morti.

La fine

Non era ancora però il tempo di fidare nella buona sorte. Se l'*Aud* avesse avuto la radio, lasciata a terra dallo Spindler perché non in uso sui modesti *tramp*, avrebbe potuto intercettare il seguente dispaccio dell'Ammiraglio imperiale: «A tutti i sommergibili dislocati nel mare del Nord. Rientrare immediatamente alle basi e cercare il *Libau-Aud* per avvisarlo che tutto è stato scoperto dal nemico».

Ma la radio non c'è e il «norvegese» cerca ancora il sottomarinò di lord Casement. Viene invece un incrociatore britannico — *Bluebell* — il quale è un po' meno ingenuo del *Shatter* e senz'altro segnala al *Aud* di seguirlo a Queenstown per una regolare visita. I tedeschi hanno finito di ridere. Il momento supremo è veramente arrivato. Ogni resistenza o astuzia impossibile. Da tutti i punti dell'orizzonte una selva di torpediniere si stringe intorno al vascello misterioso. A mezzanotte mentre i fari di Queenstown si mostrano al congiungimento del mare con la terra, il Capitano Spindler dà ordine di distruggere l'*Aud*. Appena fu giorno, montato

Particolari del drammatico segreto di Agabekov

BUCAREST, 22 nov. Sul complotto di Costanza contro Agabekov, ex capo della G. P. U. di Costantinopoli e divenuto implacabile nemico dei Sovieti si hanno i seguenti particolari. Una signora vestita di grigio arrestata a Costanza e che sarebbe stata immischiata anche nel rapimento del generale Cutiehoff era riuscita a conquistarsi la fiducia di Agabekov e l'aveva attirato in una imboscata. Egli venne preso, legato e gettato in una vettura che lo portò verso il piroscalo «Phlomena» era già sotto pressione pronto a partire. Tuttavia la polizia romana avvertita in tempo arrestò l'intera banda e liberò Agabekov. (Radio Stefani).

Le confessioni dei terroristi

BUCAREST, 22 nov. Il Ministro dell'Interno ha confermato i particolari del complotto di Costanza precisando che il vero nome della persona che gli agenti bolscevichi avevano tentato di rapire è Arutunjan noto però sotto lo pseudonimo letterario di Agabekov col quale aveva pubblicato a Parigi due opere intitolate: «La Ceka» e la «G.P.U. al lavoro». Arutunjan aveva organizzato la G.P.U. in Persia, nell'Afghanistan, nel Belucistan e nelle Indie e in seguito si era stabilito a Costantinopoli. Le sue relazioni con Trotsky lo avevano reso sospetto a Sovieti e dopo la pubblicazione dei libri suddetti i membri della G.P.U. furono incaricati di rapirlo attirandolo a Costanza. Interrogato dalla polizia romana Arutunjan ha esposto la sua situazione domandando protezione. Dopo il fallito tentativo di rapimento i terroristi cercarono di ucciderlo, ma l'intervento della polizia fece fallire i piani dei terroristi e i componenti del complotto sono stati arrestati. Essi sono pienamente confessi.

È morto Giles L. Strackey

LONDRA, 22 nov. Giles Lyton Strackey, l'illustre autore di «Eminent Victorians» e di «Queen Victoria» e ultimamente della storia della Regina Elisabetta, è morto oggi nella sua residenza di Inkpen nel Berkshire, a 51 anni. Era malato dal novembre scorso di colite ulcerosa.

Strackey acquistò il favore popolare la prima volta col suo volume di studi biografici su eminenti uomini della vita romantica della Regina Vittoria. Lo Strackey è stato subito proclamato l'interprete dell'era vittoriana. Egli sapeva infondere la vita dei personaggi tanto che si diceva che i suoi libri non parevano libri di storia perché i personaggi non sembravano morti.

Il nuovo Re del Ruanda

L'ex sovrano Musinga in esilio

KABGAYI (Congo Belga), 21 nov. Il Governo belga, mandataro del Ruanda, nello scorso Novembre ha destituito il Re Musinga, e lo ha sostituito col figlio primogenito di lui, Mutara Ruhadigwa.

Musinga era salito sul trono del Ruanda, nel 1897, con delle idee proprie per quanto si riferiva ai diritti ed ai doveri reali; faceva quindi di quello che più gli talentava disponendo a suo capriccio dei beni e della vita dei suoi sudditi. I sudditi, prima che vi arrivassero i belgi, trovavano la cosa abbastanza naturale; ma poi cominciarono a sentire pesante quel sistema di governo e tennero anche di protestare. Il Governo belga dovette intervenire parecchie volte e fare delle rimostranze a Sua Maestà, la quale non se ne dava per inteso. Finalmente Musinga è stato mandato in esilio sulle rive del Lago Kivu, assieme a sua madre ed alle sue mogli.

Suo figlio, Mutata Ruhadigwa è stato solennemente proclamato Re dal Governatore; un picchetto di soldati gli rese gli onori militari, i capi del paese applaudirono ed il nuovo Re lesse un bel discorso. Poi i quattro tamburi reali chiamati anche insegne della regalità (nella lingua del paese tamburo e regalità sono sinonimi), che il destituito Musinga aveva consegnato al Governatore, vennero rimessi solennemente a Mutara Ruhadigwa.

Il nuovo Re è catecumato da oltre un anno, ed i cristiani, in modo particolare, si rallegrano di vederlo succedere al padre. Dopo essere salito sul trono, egli stesso si è rivolto spontaneamente al Superiore della Missione dei Padri Bianchi di Kabgayi, pregandolo di voler mettere a sua disposizione un catechista per completare la sua istruzione religiosa e prepararlo al Battesimo.

E' stato qui in visita, recentemente, Sua Eccellenza Mons. Dellepiane, Delegato Apostolico nel Congo Belga ed ha visitato le Missioni Cattoliche del Ruanda. Giunse a Kabgayi alla fine di ottobre, ricevendo solennemente dal Vicario Apostolico, S. E. Mons. Classe, dai Missionari, dalle Suore, dai catechisti e da una folla di fedeli, che seppero dimostrare tutta la loro gioia nel salutare l'invitato del Papa delle Missioni.

Dopo Kabgayi, Mons. Dellepiane visitò le altre missioni interessandosi a tutte le opere dei Padri Bianchi e delle Suore Bianche, che hanno saputo trasformare il Ruanda in una delle più fiorenti e promettenti missioni del mondo, testimoniando ovunque la sua più viva soddisfazione.

La giustizia inglese

sarà più umana verso i giovani

LONDRA, 22 nov. E' stato pubblicato il testo del progetto di legge concernente il trattamento penale per i giovani ed i bambini. Esso sarà discusso in parlamento al principio di febbraio. Se esso è approvato non vi saranno più condanne a morte per i giovani al di sotto di 18 anni e le peggiori punizioni verranno naturalmente modificate. I processi per i giovani non saranno tenuti nelle sezioni o corti di polizia. I tribunali per i giovani avranno giurisdizione per i giovani fino a 17 anni e non solo fino ai 16 anni come ora; i ragazzi che fanno parte di cattive associazioni esposti a pericoli morali o fuori controllo e che abbiano commesso reati di una certa natura potranno essere condotti davanti al tribunale dei giovani. Spetta alle autorità locali di educazione e non già alla polizia, il dovere di portare i fanciulli trascurati davanti al tribunale. Inoltre viene tolta l'autorizzazione alle corti giudiziarie sommarie di punire con la fustigazione i ragazzi colpevoli di certi reati. L'età richiesta per le condanne a morte è stata portata da 16 ai 18 anni. I ragazzi inferiori ai 10 anni di età non verranno di regola avviati alle scuole industriali ma affidati alle cure delle autorità locali preposte alle educandine a cui comincerà il lavoro fino a metterli in pensione presso persone che possano fare loro da genitori. I riformatori e le scuole industriali formeranno un solo istituto che verrà chiamato scuola a cui comincerà il dovere di metterli a pensione presso persone che possano fare loro da genitori. I riformatori e le scuole industriali formeranno un solo istituto che verrà chiamato scuola a cui comincerà il dovere di metterli a pensione presso persone che possano fare loro da genitori. I riformatori e le scuole industriali formeranno un solo istituto che verrà chiamato scuola a cui comincerà il dovere di metterli a pensione presso persone che possano fare loro da genitori.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clinica di Montreux in Svizzera.

La morte di un inventore inglese

LONDRA, 22 nov. E' morto Louis Brenna, inventore inglese, conosciuto per il suo lavoro sulla torpedine marina e sugli elicotteri. E' morto all'età di 80 anni nella clin

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE : Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

MUSICISTI NOSTRI

maestro Vittorio Franz

L'altro mattino nella bella chiesa del Seminario Arcivescovile per i solenni esequie, ricorrendo al trentesimo anniversario della morte di Vittorio Franz. Tale data di omaggio cristiano all'anima dello scomparso era doverosa anche se la sua biblioteca musicale a casa di Udine era stata distrutta. I musicisti che avevano seguito la salma del Maestro nel freddo mattino del passato dicembre erano numerosi per le vie della città armoniosi canti corali, cosa questa inusuale anche nei funerali più ricchi che faceva domandare ai passanti fosse mai quel morto che era stato trasportato alla tomba con una grande manifestazione di religiosità e d'arte. Certo gran parte di non avrebbe potuto darla più del foto studio degli accompaniatori, tra i quali si trovavano i migliori nomi tra i cultori dell'arte musicale cittadina.

Avrebbero risposto che colui che era accompagnato alla tomba era stato un quarto di secolo fa il più rappresentativo tra i nostri musicisti, nobilissima tra le nostre anime, ma fu uno tra i nomi più illustri in tutta Italia per la forma della musica sacra. Già il Katschaler nella sua celebre "Storia della Musica Sacra" aveva posto tra i rappresentanti più grandi dell'arte, specialmente per quanto riguarda l'arte organistica, il nome di Vittorio Franz, e aveva messo il nome Franz accanto a quelli di Filippo Cappocci, di Michele Saladino, Marco Enrico Bossi, di Oreste Vanni e di pochi altri.

Il Franz non è piccolo cosa. Precipitantemente il Franz dovette la sua forte cultura musicale e il giusto suo concetto ed amore per la musica ecclesiastica, tenendone apostolo al fatto d'essere stato uno tra i pochi e fortunati allievi del grande Jacopo Tomadini e del celebre organista bellico Nicolò Lemmens.

L'apostolo abbiamo detto; infatti mentre il Franz fu colui che diede la cultura musicale cittadina e seppur mantenerla finché non si fosse raggiunto un livello di nobiltà che abbiano potuto invidiare - ciò che è anzitutto con l'insegnamento piano, quindi con numerosi concerti, specialmente d'organo - sarebbe somma ingiustizia dimenticare un caldo ed instancabile propagandista per la riforma della musica sacra, riforma che aveva avuto in Italia, per pionieri uomini Tomadini, cividanesi, laboratore, oggi più che ottantenne, l'illustre Priore di Montebelluna Ab. Ambrogio Amelli.

Quest'apostolo di riforma il Franz persegui con tutti i mezzi e gli erano sembrati più atti al compito, parola, scrittura, composizione, ed in modo particolare con la sua felice e continua compagnia da lui felicemente condotta per la riforma degli organi della chiesa, presuppone, diremmo, una fondamentale, per la riforma della musica sacra in genere. In questo suo vero apostolato egli riuscì a trovare ed a formare degli organisti italiani, più o meno, pur nella sua volontà di frilano, il frilano Beniamino Vittorio Franz ebbe anche la natura dell'autore Jacopo Tomadini, degno per l'ultima malattia, primo tradito uscito in Italia, e ora inedito, sulle antiche tonache i principali meriti dell'arte scomparsi e degni di essere ricordati. Questi meriti però in modo brillante di luce più che di un unisono alla grande, tanto sentimento religioso, quanto praticamente senza vane ostentazioni, ma anche senza ombra di orgoglio che, unito al suo grande senso della bellezza della liturgia, aveva spinto nel migliore dei modi a bracciare la regola di Benedetto a Montebelluna, regola per motivi di salute, dovuta presto ed a malincuore abbandonata.

Il suo motto adoperato anche in testi delle sue composizioni musicali fu: *in simplicitate vestro semper tenne fede e sempiternamente tenne anche dopo qualche volle funerali poverissimi. La bara fosse deposta sul nudo pavimento della chiesa, che la carnon chiesto né sperato, l'ultimo esequie cantate da sua cara arte, con accompagnamento d'organo di un ultimo passaggio per le vie di Udine reso solenne, e commovente fino alle lacrime, dalle armonie palestinesi del Miserere.*

Scuola di cultura cattolica

Scavi passati e presenti di Aquileia

Aquileia! E' nome di una grandezza, che sopra ogni altra rifugge nella storia della nostra piccola Patria del Friuli, e che esprime in magnifica sintesi i due elementi costitutivi della nostra civiltà: cristianesimo e latinità. Un raggio di quella luce rippe fuori mano mano dai sottili della terra, che ospitò tanta grandezza. E il chiarissimo prof. cav. Giovanni Brusini, Direttore del R. Museo Archeologico di Aquileia e sovrintendente appassionato agli scavi che si continuano a fare per consumare vieti ricordi di quel glorioso passato, col sussidio di numerose proiezioni, di quella grandezza, quale traluce dagli scavi passati e presenti di Aquileia. La interessante conferenza si terrà questa sera, alle ore 21, nella sala di via Treppo 3. La nota competenza dell'oratore richiamerà di certo un auditorio straordinario.

Ingresso libero. Sala riscaldata.

La festa patronale dei PP. Stimatini

Domani, domenica, i PP. Stimatini celebreranno la festa patronale della Congregazione. E' lo Spasializio della Madonna con S. Giuseppe, che il fondatore Ven. Bertoni diede come patroni all'Istituto da lui fondato in Verona.

S. E. l'Arcivescovo celebrerà la Messa alle 8 nella Chiesa di S. Pietro Martire, dove converranno anche i giovani del Collegio Arcivescovile, per ricevere dalle sue mani la Comunione. Alle 11 vi sarà Messa solenne. Alle 17,30 il patergiorico dei Ss. Sposi sarà tenuto da P. Pio Gabos.

Il decennio delle Associazioni giovanili di S. Giorgio

Domenica 31 l'Associazione Giovanile Cattolica di S. Giorgio della nostra città celebrerà in forma solenne il decimo anniversario di sua fondazione insieme alla Associazione Femminile di cui pure ricorre il destino.

Il programma abbraccia un triduo di predicazione; una assemblea generale nel pomeriggio con intervento di S. E. Mons. Arcivescovo; una edizione speciale del Bollettino Parrocchiale, ed una serata di gala con i «Lapsi» di Ellerò. Sono invitati tutti i circoli, le famiglie, i benefattori, i simpatizzanti. Della parte strettamente religiosa non occorre che diciamo, la si suppone. Per i giovani predicherà il Rmo prof. Rossiti; per le circolette il Rmo prof. Rotati. Anche alle istruzioni possono partecipare i giovani e le giovani della parrocchia.

La condanna di un contabile

Il ventisettenne Carlo Martini di Giuseppe da Spilimbergo era contabile e per ultimo cassiere della sede di Spilimbergo della Banca del Credito Veneto.

Dopo il suo licenziamento in seguito a verifiche contabili emerse un ammanco di circa 45 mila lire ad opera del Martini il quale ieri è comparso davanti al tribunale di Udine per rispondere di appropriazione indebita qualificata e di falso. L'imputato che ha rifiuto in parte l'ammanco ha confessato il suo fallo. Dopo le conclusioni del P. M. che ha chiesto un anno e mezzo di reclusione, e del difensore avv. Marin che con appassionata arringa ha sostenuto che il Martini ha lavorato da speciali condizioni, il Tribunale ha condannato l'imputato a tre anni di reclusione a due mila e quattrocento lire di multa con un anno condonato.

Percorso dal figlio

Certo desiderio Gusto, di anni 44, abitante in via Emilia, si è fatto medicare all'ospedale una ferita lacero-contusa alla regione orbitale destra. Riferì al medico di guardia di essere stato percorso dal figlio durante un diverbio.

Sulle scene

"I Lapsi", di G. Ellerò

Domani domenica alle ore 19,45 la Filodrammatica di S. Giorgio darà al teatro della Sala S. Giorgio in via Grazzano «I Lapsi», grandioso dramma in cinque atti del prof. mons. Ellerò. Protagonisti saranno: Tito Apulo, Patrizio romano; Albino, fanciullo di 15 anni (suo fratello); Alessandro, centurione; Cecilio Cipriano, vescovo; Proconsolo d'Africa; Apollodoro, Galussa, Filippo, Commercialisti, liberti, messi. In Cartagine l'anno 250 dopo Cristo.

La persecuzione contro i Cristiani si era indebita; la vita del fratello degli affari aveva indebitato il sentimento religioso. Alla comparsa dell'editto di Decio nel 250 parecchi Cristiani non ebbero la forza di dimostrare la loro fede ed a tutti questi veniva consegnato un certificato che si componeva di due parti: nella prima era la domanda dell'apostata che si dichiarava pronto al sacrificio; nella seconda l'attestazione della Commissione imperiale. Il certificato di conversione costava una specie di salvacondotto. Coloro che in tal modo avevano fatto rinuncia della fede si chiamavano «Lapsi» ossia «caduti». Tito Apulo incoltato negli affari sotto la demonica influenza dei suoi compagni di commercio, accetta di lasciarsi punire di questo salvacondotto mentre il fratello muore per la fede.

Marionette

Domani domenica alle ore 17, verrà eseguita la fantastica commedia in tre atti con apparizioni, trasformazione a vista e colpi di scena: «Roberto il diavolo con Facanapa trovatore normanno».

Nel secondo atto, comparsa del primo ballerino meccanico che eseguirà ventisei danze, e di un gruppo di multipli sventurati, al fratello e agli altri congiunti, sentite condanne.

Grave lutto nel Santuario di Barbania

L'altro giorno, nelle prime ore pomeridiane, mentre un profuvio di luce primaverile inondava la camera isolettica di Barbania, rivedeva la luce del Cielo l'anima della R. P. P. Niccolò Bevilacqua dei RR. PP. Francescani.

Nato a Mossa 84 anni fa e compiuti gli studi ginnasiali a Gorizia, giovane appena ventenne, abbandonata la sua famiglia quasi di nascosto, docile alla voce del Signore, conservava la sua gioventù tra i Figli del Poverello d'Assisi nella Provincia Dalmata di S. Gerolamo.

Poco conosciamo di lui, perché il nostro caro Defunto, memore della parola di Dio, non parlò mai di se stesso. Ma di lui parlano abbastanza due luoghi dove egli specialmente profuse le doti del suo buon cuore, del suo cuore sacerdotale, santamente francescano: Capodistria e Barbania; due nomi, il cui ricordo facevano scattare di santa giocondità, facevano ringiovanire il cuore del santo vegliando anche negli ultimi giorni di sua esistenza.

A Capodistria, dove egli, come semplice suddito e come ripetutamente amato Superiore di quel convento francescano di S. Anna, nel confessionale, nell'assistenza ai poveri sofferenti d'ogni genere, e specialmente ammalati, nel ministero della divina parola, lasciò tracce indelebili del suo passaggio, ricordo incancellabile nel cuore di quei buoni cittadini.

Barbania, nido più che prediletto da lui nell'ultimo trentennio della sua vita francescana, salvi pochi e brevissimi intervalli di sua dimora altrove.

Di fatto, il nostro P. Niccolò venne a Barbania fin dal giugno 1901, epoca in cui il venerato Card. Mastrolia, Principe Arciv. di Gorizia, ricongiunse ai RR. PP. Francescani Dalmati questo vetusto e caro Santuario.

Ma in questi trent'anni di sua quasi ininterrotta permanenza qui ai piedi di Maria, parlino del nostro caro Padre Niccolò le migliaia di pellegrini accorsi in questo Santuario che trovarono il caro defunto sempre pronto ed assiduo al confessionale; parlino tutti i MM. RR. Sacerdoti delle diverse Diocesi che accompagnavano qui i loro pellegrini sempre circondati da lui di stima, di venerazione, di gentile affetto; parlino il Santuario di Maria, il cui inizio, iniziato col suo entusiasmo, colla sua benedizione, con la sua fiera volontà, egli poté contemplare, se non ultimato, certo meglio disgiato per i numerosi pellegrini che sempre accorrono ogni anno a Barbania; parlino i suoi confratelli, i quali, se oggi trovano a sè nel lido e in modo convenevole, lo devono al caro P. Niccolò, perché da lui incominciato nel 1906 da lui fu condotto a termine nel 1908.

In varie occasioni i suoi Confratelli, i RR. Sacerdoti del Friuli, del Goriziano, di Trieste e dell'Istria, vollero attestare la stima e santa venerazione che nutrivano per lui. Il 6 dicembre 1922 nessuno lo potrà dimenticare: giorno in cui egli, circondato dai propri Confratelli, da moltissimi Sacerdoti e da numeroso popolo celebrava il 50° di Sacerdotio. Il 29 giugno 1926 i PP. Custodi del Santuario, sebbene in modo modesto, pure vollero ricordare il 25° del loro ritorno a Barbania. Anche in quell'occasione il nostro P. Niccolò era il re della festa: lui che cantò, con voce ferma e forte, la S. Messa solenne, non ostante i suoi 78 anni.

Il nostro buon Frate sperava di poter festeggiare quest'anno anche il 60° di Sacerdotio, e parlava con entusiasmo di questa data così vicina ai Confratelli, ai RR. Sacerdoti amici.

Celebrò il suo S. Sacrificio anche il primo giorno di quest'anno 1932. E non più. Era più che stremato di forze. Intul subito che la morte era lui assai vicina. Essa poi non lo sorprese impreparato.

Già quando il 21 giugno 1927 fu colpito dal primo assalto d'apoplezia, ripetutosi, poi il 29 settembre 1928, egli intravide che il male inesorabile lo avrebbe portato presto alla tomba e si preparò alla morte raddoppiando le sue preghiere al Signore, alla Immacolata di Barbania, da lui tanto amata e venerata e viveva concentrato nel suo Signore, a cui egli erasi mantenuto fedele per lo spazio di 70 anni quasi di vita religiosa.

I suoi funerali, modestamente francescani, fatti dai propri Confratelli circondati dal buon popolo di Grado, con il capo il Revmo Mons. Arciprete, e di Belvedere, furono l'ultimo attestato d'amore per il caro Padre Niccolò che non è più.

Egli riposa colle sue spoglie mortali ancora qui, sul suo isolotto, con il tanto amata, ed il suo nome, con le sue opere sarà scolpito col ricordo imperituro di Barbania.

Le furie di una donna contro il marito

Si ha da Venzone che giorni addietro giungeva nel sobborgo di Sotomonte a trascorrere la licenza il soldato Aurelio Bellina di anni 22 il quale è sposato con la ventunenne Leizia Tomat di Domenico. Siccome il giovanotto era stato avvertito dai parenti che la sposa teneva una condotta poco seria, da buon marito reagì la giovane consorte. L'altra sera, verso le ore 22 il Bellina fu affrontato dalla moglie che come una furia gli impose di mostrare le lettere che avevano sparato di lei. Al rifiuto del marito quella uscì in oscure parole di minaccia. Il giovane saliva nella propria stanza a prendere la divisa ma veniva rincorso dalla moglie che lo disarmava della balonetta e con quell'arma cercava di colpirlo all'addome. Disarmata dal marito in cui soccorso era giunto il nonno, la donna estraveva dalla blusa un affilissimo rasoio col quale cercava inutilmente di sfregiare il soldato-consorte. Anche questa volta fu disarmata. Arrestata in seguito all'intervento dei carabinieri a questi la donna ebbe a dire una frase molto angelica, questa: «Appena mi capiterà l'occasione farò giustizia con me il mio marito».

Allo larga da simili sposine, malgrado il lusinghiero nome di... Leizia!

Ingioia una bulletta

Certo Silvio Massenta di anni 43 da Pasion di Prato ha ingoiato accidentalmente una bulletta che gli si è infissa nella parte superiore della faringe. Il Massenta è stato medicato al nostro ospedale civile ove venne dichiarato guaribile in un mese s. c.

SAN DANIELE DEL FRIULI

CORSO DI PREDICAZIONE AI GIOVANI ED AGLI UOMINI - Da domenica 24 corr. al 2 febbraio p. v. sarà tra noi il Rev. don Giovanni Andreatta da Treviso, l'Apostolo dei giovani, per un corso di predicazione. La Santa predicazione avrà inizio la sera di domenica 24 corr. e susseguirà nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica, alla mattina alle ore 5,30 ed alla sera alle ore 7,30. Nella chiesa delle B. V. della Fratta, dal 24 corr. di giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 corr. avranno pure luogo i ritiri per i giovani della parrocchia e delle parrocchie limitrofe. Esortiamo tutti, uomini e giovani, a stringersi in questi giorni attorno al Santo Tabernacolo, anche la Santa Missione che il Revmo don Andreatta viene a tenere in mezzo a noi, dia frutti soddisfacenti e duraturi.

TARCENTO

BORSEGGIATA AL MERCATO - Certia Caterina Lunardi di Piazzaris di Montebelluna al mercato mentre stava incantata ad osservare le cento meraviglie declamate dei soliti venditori ambulanti, veniva desistemente borseggiata del portanome contenente circa 300 lire. Naturalmente dell'ignavia borseggiatore nessuna traccia.

Varie dalla Provincia

AD ARTEGNA mentre i coniugi Marzetti, artegna portati a ballare i ladri penetravano nella loro casa ed asportavano degli oggetti preziosi d'oro e una macchina da cucire. Come si vede, ballo generale!

A COSEANO la piccola Lida Didini di anni 12 rimase travolta sotto un carro capovoltosi e riportò la frattura del braccio destro guaribile in un mese.

A PAGNACCO in località Madoletto la villa del sig. Arturo Piva fu G. B. è stata visitata dai ladri che hanno asportato generi diversi e servizi vari. I carabinieri hanno iniziato indagini.

BOLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 22 sera
ROMA - Oggi a mezzogiorno: massima 9,6 - min.: Massima 12, min. 1.4.
BOLOGNA - Massima 12, min. 1.4.
TORINO - Massima 6, min. -2.
MILANO - Massima 9, min. -1.
GENOVA - Massima 14, min. 8.
VENEZIA - Massima 7, min. -9.
FIRENZE - Massima 15, min. -1.
ANCONA - Massima 7, min. 1.
BRINDISI - Massima 14, min. 8.
FOGGIA - Massima 8, min. 2.
NAPOLI - Massima 11, min. 5.
CAGLIARI - Massima 16, min. 6.
PALERMO - Massima 16, min. 6.
BARI - Massima 14, min. 8.
CATANIA - Massima 14, min. 5.
MESSINA - Massima 15, min. 11.
TRIESTE - Massima 8, min. 1.
TRENTO - Massima 5, min. -1.
TROPOLI - Massima 11, min. 8.
BENEGASI - Massima 15, min. 8.
RODI - Massima 8, min. 5.

Un cavallo pericoloso

Due persone ferite

Si ha da San Giorgio di Nogaro: Certo Pandin Attilio di anni 80 mentre si avviava a Carlinco con un carretto trainato da un cavallo, per l'imbizzirsi della bestia veniva scroliato nel fosso e riportava la frattura della gamba destra. Il cavallo intanto con relativo calesse si dava alla fuga e veniva fermato da un giovanotto il quale saliva su il carretto e guidava la bestia verso l'abitato. Ma qui giunto il pericolo, il cavallo si imbizzariva di nuovo e travolgeva la piccola Lilla Biondin di anni 5 che stava sulla strada e che riportò la frattura della clavicola destra. Occhio a quel bucealo.

Oltre un milione raccolto dalle opere di assistenza

A tutto il 15 gennaio l'E. O. A. ed i Comitati locali di assistenza hanno raccolto:

Per contribuzioni ricevute da S. E. il Capo del Governo lire 100.000.
Per contribuzioni di Enti L. 88.985.
Per contribuzioni sindacali 270.023,65.
Per versamenti di privati ai Comitati locali lire 364.864,30.
Per generi diversi ragguagliati in denaro lire 270.086,60.
Totale lire 1.159.759,55.

Le furie di una donna contro il marito

Si ha da Venzone che giorni addietro giungeva nel sobborgo di Sotomonte a trascorrere la licenza il soldato Aurelio Bellina di anni 22 il quale è sposato con la ventunenne Leizia Tomat di Domenico. Siccome il giovanotto era stato avvertito dai parenti che la sposa teneva una condotta poco seria, da buon marito reagì la giovane consorte. L'altra sera, verso le ore 22 il Bellina fu affrontato dalla moglie che come una furia gli impose di mostrare le lettere che avevano sparato di lei. Al rifiuto del marito quella uscì in oscure parole di minaccia. Il giovane saliva nella propria stanza a prendere la divisa ma veniva rincorso dalla moglie che lo disarmava della balonetta e con quell'arma cercava di colpirlo all'addome. Disarmata dal marito in cui soccorso era giunto il nonno, la donna estraveva dalla blusa un affilissimo rasoio col quale cercava inutilmente di sfregiare il soldato-consorte. Anche questa volta fu disarmata. Arrestata in seguito all'intervento dei carabinieri a questi la donna ebbe a dire una frase molto angelica, questa: «Appena mi capiterà l'occasione farò giustizia con me il mio marito».

Allo larga da simili sposine, malgrado il lusinghiero nome di... Leizia!

Ingioia una bulletta

Certo Silvio Massenta di anni 43 da Pasion di Prato ha ingoiato accidentalmente una bulletta che gli si è infissa nella parte superiore della faringe. Il Massenta è stato medicato al nostro ospedale civile ove venne dichiarato guaribile in un mese s. c.

SAN DANIELE DEL FRIULI

CORSO DI PREDICAZIONE AI GIOVANI ED AGLI UOMINI - Da domenica 24 corr. al 2 febbraio p. v. sarà tra noi il Rev. don Giovanni Andreatta da Treviso, l'Apostolo dei giovani, per un corso di predicazione. La Santa predicazione avrà inizio la sera di domenica 24 corr. e susseguirà nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica, alla mattina alle ore 5,30 ed alla sera alle ore 7,30. Nella chiesa delle B. V. della Fratta, dal 24 corr. di giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 corr. avranno pure luogo i ritiri per i giovani della parrocchia e delle parrocchie limitrofe. Esortiamo tutti, uomini e giovani, a stringersi in questi giorni attorno al Santo Tabernacolo, anche la Santa Missione che il Revmo don Andreatta viene a tenere in mezzo a noi, dia frutti soddisfacenti e duraturi.

TARCENTO

BORSEGGIATA AL MERCATO - Certia Caterina Lunardi di Piazzaris di Montebelluna al mercato mentre stava incantata ad osservare le cento meraviglie declamate dei soliti venditori ambulanti, veniva desistemente borseggiata del portanome contenente circa 300 lire. Naturalmente dell'ignavia borseggiatore nessuna traccia.

Varie dalla Provincia

AD ARTEGNA mentre i coniugi Marzetti, artegna portati a ballare i ladri penetravano nella loro casa ed asportavano degli oggetti preziosi d'oro e una macchina da cucire. Come si vede, ballo generale!

A COSEANO la piccola Lida Didini di anni 12 rimase travolta sotto un carro capovoltosi e riportò la frattura del braccio destro guaribile in un mese.

A PAGNACCO in località Madoletto la villa del sig. Arturo Piva fu G. B. è stata visitata dai ladri che hanno asportato generi diversi e servizi vari. I carabinieri hanno iniziato indagini.

BOLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 22 sera
ROMA - Oggi a mezzogiorno: massima 9,6 - min.: Massima 12, min. 1.4.
BOLOGNA - Massima 12, min. 1.4.
TORINO - Massima 6, min. -2.
MILANO - Massima 9, min. -1.
GENOVA - Massima 14, min. 8.
VENEZIA - Massima 7, min. -9.
FIRENZE - Massima 15, min. -1.
ANCONA - Massima 7, min. 1.
BRINDISI - Massima 14, min. 8.
FOGGIA - Massima 8, min. 2.
NAPOLI - Massima 11, min. 5.
CAGLIARI - Massima 16, min. 6.
PALERMO - Massima 16, min. 6.
BARI - Massima 14, min. 8.
CATANIA - Massima 14, min. 5.
MESSINA - Massima 15, min. 11.
TRIESTE - Massima 8, min. 1.
TRENTO - Massima 5, min. -1.
TROPOLI - Massima 11, min. 8.
BENEGASI - Massima 15, min. 8.
RODI - Massima 8, min. 5.

Un cavallo pericoloso

Due persone ferite

Si ha da San Giorgio di Nogaro: Certo Pandin Attilio di anni 80 mentre si avviava a Carlinco con un carretto trainato da un cavallo, per l'imbizzirsi della bestia veniva scroliato nel fosso e riportava la frattura della gamba destra. Il cavallo intanto con relativo calesse si dava alla fuga e veniva fermato da un giovanotto il quale saliva su il carretto e guidava la bestia verso l'abitato. Ma qui giunto il pericolo, il cavallo si imbizzariva di nuovo e travolgeva la piccola Lilla Biondin di anni 5 che stava sulla strada e che riportò la frattura della clavicola destra. Occhio a quel bucealo.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

25 anni della Cooperativa di Consumo

Il 6 gennaio u. s. ricorreva il 25° anniversario della locale Cooperativa Carnica di consumo e di produzione.

Dall'avvenimento, inosservato ai più prendiamo occasione per ricordare l'opera svolta da questa bella istituzione nel primo quarto di secolo di vita.

Quando nel 1907 sorta l'idea di fondare in Tolmezzo un magazzino cooperativo di consumo, la Carnia non era, in fatto di cooperazione, alle prime armi. Già si annoveravano parecchie letterie in forma cooperativa e tentativi più o meno riusciti di magazzini di consumo che si erano già, qui e là fatti.

La propaganda quindi a favore del nuovo ente trovò terreno fecondo, calli di fattori e numerose seguirono e portò in breve al fatto compiuto.

I benefici effetti dell'opera calmeratrice nei confronti dell'azienda privata non tardò a farsi sentire e consentirono all'istituzione di allargare in modo inaspettato la cerchia degli amici e dei soci cosicché le Azioni della cooperativa penetrarono, si può dire in ogni famiglia della Carnia.

L'opportunità di far sentire i benefici della cooperazione anche nei punti più lontani consigliò l'apertura di numerose filiali in ogni centro importante di Carnia e Canal del Ferro che opera subito come i rami che partono dal tronco ormai sano e forte della Cattedrale di Tolmezzo portarono per ogni dove la linfa benefica.

Accanto al magazzino degli alimentari sorse in breve una trattoria che accolse subito numerosa clientela, un forno da pane moderno in grado di fornire il prezioso alimento confezionato con cura e con scelta materia prima; un negozio di tessuti ed affini; un verziere.

Collo accrescersi quasi impensato del giro d'affari della Cooperativa, si fece sentire pressante il bisogno di provvedere direttamente anche al finanziamento di tutte le varie sue branche ed

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Conferenza Giacomuzzi

Domani a sera all'Istituto Fascista di Cultura parlerà mons. Giacomuzzi cav. prof. Ludovico sul tema «Dalla Cernaia al Piave».

La conferenza avrà luogo nel salone Silvio Pellico alle ore 20,30.

Cine e Silvio Pellico

Quest'oggi, domenica, sarà proiettata «L'Orfanella di New-York» in sei parti nelle quali lavora la bambina cinqueenne Perry Baby.

Partita di calcio

Al campo sportivo di S. Gottardo, oggi alle 14,30 avremo un incontro amichevole tra la locale Romatina e l'Udinese di Torre di Pordenone.

La partita si pronostica interessante giacché i nostri scendono in campo con la volontà precisa di vincere.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia Scarpa presso la Banca cattolica.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Conferenza Giacomuzzi

Domani a sera all'Istituto Fascista di Cultura parlerà mons. Giacomuzzi cav. prof. Ludovico sul tema «Dalla Cernaia al Piave».

La conferenza avrà luogo nel salone Silvio Pellico alle ore 20,30.

Cine e Silvio Pellico

Quest'oggi, domenica, sarà proiettata «L'Orfanella di New-York» in sei parti nelle quali lavora la bambina cinqueenne Perry Baby.

Partita di calcio

Al campo sportivo di S. Gottardo, oggi alle 14,30 avremo un incontro amichevole tra la locale Romatina e l'Udinese di Torre di Pordenone.

La partita si pronostica interessante giacché i nostri scendono in campo con la volontà precisa di vincere.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia Scarpa presso la Banca cattolica.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Conferenza Giacomuzzi

Domani a sera all'Istituto Fascista di Cultura parlerà mons. Giacomuzzi cav. prof. Ludovico sul tema «Dalla Cernaia al Piave».

La conferenza avrà luogo nel salone Silvio Pellico alle ore 20,30.

Cine e Silvio Pellico

Quest'oggi, domenica, sarà proiettata «L'Orfanella di New-York» in sei parti nelle quali lavora la bambina cinqueenne Perry Baby.

Partita di calcio

Al campo sportivo di S. Gottardo, oggi alle 14,30 avremo un incontro amichevole tra la locale Romatina e l'Udinese di Torre di Pordenone.

La partita si pronostica interessante giacché i nostri scendono in campo con la volontà precisa di vincere.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia Scarpa presso la Banca cattolica.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Conferenza Giacomuzzi

Domani a sera all'Istituto Fascista di Cultura parlerà mons. Giacomuzzi cav. prof. Ludovico sul tema «Dalla Cernaia al Piave».

La conferenza avrà luogo nel salone Silvio Pellico alle ore 20,30.

Cine e Silvio Pellico

Quest'oggi, domenica, sarà proiettata «L'Orfanella di New-York» in sei parti nelle quali lavora la bambina cinqueenne Perry Baby.

Partita di calcio

Al campo sportivo di S. Gottardo, oggi alle 14,30 avremo un incontro amichevole tra la locale Romatina e l'Udinese di Torre di Pordenone.

La partita si pronostica interessante giacché i nostri scendono in campo con la volontà precisa di vincere.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia Scarpa presso la Banca cattolica.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Conferenza Giacomuzzi

Domani a sera all'Istituto Fascista di Cultura parlerà mons. Giacomuzzi cav. prof. Ludovico sul tema «Dalla Cernaia al Piave».

La conferenza avrà luogo nel salone Silvio Pellico alle ore 20,30.

Cine e Silvio Pellico

Quest'oggi, domenica, sarà proiettata «L'Orfanella di New-York» in sei parti nelle quali lavora la bambina cinqueenne Perry Baby.

Partita di calcio

Al campo sportivo di S. Gottardo, oggi alle 14,30 avremo un incontro amichevole tra la locale Romatina e l'Udinese di Torre di Pordenone.

La partita si pronostica interessante giacché i nostri scendono in campo con la volontà precisa di vincere.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia Scarpa presso la Banca cattolica.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Conferenza Giacomuzzi

Domani a sera all'Istituto Fascista di Cultura parlerà mons. Giacomuzzi cav. prof. Ludovico sul tema «Dalla Cernaia al Piave».

La conferenza avrà luogo nel salone Silvio Pellico alle ore 20,30.

Cine e Silvio Pellico

Quest'oggi, domenica, sarà proiettata «L'Orfanella di New-York» in sei parti nelle quali lavora la bambina cinqueenne Perry Baby.

Partita di calcio

Al campo sportivo di S. Gottardo, oggi alle 14,30 avremo un incontro amichevole tra la locale Romatina e l'Udinese di Torre di Pordenone.

La partita si pronostica interessante giacché i nostri scendono in campo con la volontà precisa di vincere.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia Scarpa presso la Banca cattolica.

CORDENONS

Pro Asilo

La Direzione dell'Asilo Infantile Dorce viessimo grazie alla Ditta Bisol e C. per l'inaspettato dono di giocattoli e dolci ai bimbi.

Varie dalla Diocesi

CASARSA - Violento cozzo di una auto. - Un'auto, proveniente da Udine e pilotata dal dr. Giacomo Lucchini, giunta di fronte al passaggio a livello della linea Casarsa-Valvasone, andava a cozzare violentemente contro le sbarre che si trovavano chiuse per l'imminente passaggio di un treno. La causa fu dovuta ad un'altra auto che ferma vicino al predetto passaggio con i fanali accesi, impedì al dr. Lucchini di vedere le sbarre. Dopo il primo cozzo, l'automobilista dovette andare ad investire anche la seconda sbarra per non essere investito a sua volta dal treno che in quel momento sopraggiungeva.

TAURINO - Scontro fra due automobili - Allo svolto della Villa Ceconi un'auto nella quale si trovava il sig. Cesareto Podestà di Vivaro ed altre persone si scontrava con un camion del servizio autotrasporti municipali. Solo le macchine riportarono più o meno gravi avarie, mentre tutti i passeggeri rimasero incolumi.

SILIMBERGO - Coraggioso gesto di un bambino. - Due bovini che trainavano un carro di carbone, mentre si trovavano allo scalo merci della stazione ferroviaria imbizzariti sfavavano a pazzia corsa. Visto il fatto, il facchino Eugenio Zavanon si lanciava coraggiosamente contro le due bestie e con grave pericolo della propria vita riusciva a fermarle evitando così il succedere di qualche disgrazia, perchè proprio in quel momento uscivano ed alimni dal vicino fabbricato scolastico. L'atto merita di essere segnalato alla pubblica ammirazione.

ANDREIS - Scuola sul ghiaccio. - L'undicenne Osvaldo Trincò fu Silvio, camminando sul ghiaccio, scivolò riportando la frattura del femore sinistro. Ne avrà per oltre un mese.

S. VITO AL TAGLIAMENTO - Casa colonica in fiamme. - Un violento incendio scoppiava alle 14 di ieri in frazione Brada, Botari, località Vito nella casa colonica di proprietà di Centis Antonio fu Paolo. Venne subito iniziata l'opera di spegnimento con il concorso di volenterosi e dei pompieri accorsi con le automobili, e in breve il fuoco venne domato, andandono però distrutti sessanta quintali di granoturco, 45 di foraggio e diversi attrezzi rurali. Il danno si aggira sulle trentamila lire coperto d'assicurazione.

CORDENONS

Pro Asilo

La Direzione dell'Asilo Infantile Dorce viessimo grazie alla Ditta Bisol e C. per l'inaspettato dono di giocattoli e dolci ai bimbi.

Varie dalla Diocesi

CASARSA - Violento cozzo di una auto. - Un'auto, proveniente da Udine e pilotata dal dr. Giacomo Lucchini, giunta di fronte al passaggio a livello della linea Casarsa-Valvasone, andava a cozzare violentemente contro le sbarre che si trovavano chiuse per l'imminente passaggio di un treno. La causa fu dovuta ad un'altra auto che ferma vicino al predetto passaggio con i fanali accesi, impedì al dr. Lucchini di vedere le sbarre. Dopo il primo cozzo, l'automobilista dovette andare ad investire anche la seconda sbarra per non essere investito a sua volta dal

Dopo il rinvio della Conferenza di Losanna
Le prime impressioni nelle Capitali

LONDRA, 22 pom. Secondo voci che corrono nei circoli politici, il Primo Ministro è stanco del Governo che ha da dirigere e si ritiene non improbabile che vi sia un nuovo Governo prima che il nuovo Parlamento conti molte settimane di vita.

LONDRA, 22 pom. Seconda voce che corrono nei circoli politici, il Primo Ministro è stanco del Governo che ha da dirigere e si ritiene non improbabile che vi sia un nuovo Governo prima che il nuovo Parlamento conti molte settimane di vita.

LONDRA, 22 pom. Seconda voce che corrono nei circoli politici, il Primo Ministro è stanco del Governo che ha da dirigere e si ritiene non improbabile che vi sia un nuovo Governo prima che il nuovo Parlamento conti molte settimane di vita.

LONDRA, 22 pom. Seconda voce che corrono nei circoli politici, il Primo Ministro è stanco del Governo che ha da dirigere e si ritiene non improbabile che vi sia un nuovo Governo prima che il nuovo Parlamento conti molte settimane di vita.

La discussione sulla politica estera francese

PARIGI, 22 pom. Al comunicato pubblicato ieri dal Foreign Office circa il rinvio della Conferenza di Losanna, il Cui d'Orsay ha fatto seguire oggi la seguente dichiarazione: « Il Governo britannico ha annunciato che la Conferenza di Losanna primitivamente fissata al 25 gennaio sarebbe aggiornata. Questa decisione è stata presa in pieno accordo col Governo francese, data che le conversazioni preliminari tra le Potenze creditrici della Germania non potrebbero essere concluse per quella data ».

PARIGI, 22 pom. Al comunicato pubblicato ieri dal Foreign Office circa il rinvio della Conferenza di Losanna, il Cui d'Orsay ha fatto seguire oggi la seguente dichiarazione: « Il Governo britannico ha annunciato che la Conferenza di Losanna primitivamente fissata al 25 gennaio sarebbe aggiornata. Questa decisione è stata presa in pieno accordo col Governo francese, data che le conversazioni preliminari tra le Potenze creditrici della Germania non potrebbero essere concluse per quella data ».

PARIGI, 22 pom. Al comunicato pubblicato ieri dal Foreign Office circa il rinvio della Conferenza di Losanna, il Cui d'Orsay ha fatto seguire oggi la seguente dichiarazione: « Il Governo britannico ha annunciato che la Conferenza di Losanna primitivamente fissata al 25 gennaio sarebbe aggiornata. Questa decisione è stata presa in pieno accordo col Governo francese, data che le conversazioni preliminari tra le Potenze creditrici della Germania non potrebbero essere concluse per quella data ».

PARIGI, 22 pom. Al comunicato pubblicato ieri dal Foreign Office circa il rinvio della Conferenza di Losanna, il Cui d'Orsay ha fatto seguire oggi la seguente dichiarazione: « Il Governo britannico ha annunciato che la Conferenza di Losanna primitivamente fissata al 25 gennaio sarebbe aggiornata. Questa decisione è stata presa in pieno accordo col Governo francese, data che le conversazioni preliminari tra le Potenze creditrici della Germania non potrebbero essere concluse per quella data ».

BERLINO, 22 pom. Il tema delle generali conversazioni è offerto dal comunicato londinese che la Conferenza di Losanna non si terrà alla data fissata. Negli ambienti politici si fa risalire la decisione presa all'ultima ora dal Gabinetto inglese di abbandonare l'idea da esso lanciata di una conferenza a Losanna a 48 ore al rifiuto opposto da Washington alla proroga della moratoria Hoover e la risposta data dal Cancelliere Brüning alla proposta dell'ambasciatore inglese di consentire a una proroga della moratoria stessa per un anno.

Quel che si pensa in Germania

BERLINO, 22 pom. Il tema delle generali conversazioni è offerto dal comunicato londinese che la Conferenza di Losanna non si terrà alla data fissata. Negli ambienti politici si fa risalire la decisione presa all'ultima ora dal Gabinetto inglese di abbandonare l'idea da esso lanciata di una conferenza a Losanna a 48 ore al rifiuto opposto da Washington alla proroga della moratoria Hoover e la risposta data dal Cancelliere Brüning alla proposta dell'ambasciatore inglese di consentire a una proroga della moratoria stessa per un anno.

BERLINO, 22 pom. Il tema delle generali conversazioni è offerto dal comunicato londinese che la Conferenza di Losanna non si terrà alla data fissata. Negli ambienti politici si fa risalire la decisione presa all'ultima ora dal Gabinetto inglese di abbandonare l'idea da esso lanciata di una conferenza a Losanna a 48 ore al rifiuto opposto da Washington alla proroga della moratoria Hoover e la risposta data dal Cancelliere Brüning alla proposta dell'ambasciatore inglese di consentire a una proroga della moratoria stessa per un anno.

BERLINO, 22 pom. Il tema delle generali conversazioni è offerto dal comunicato londinese che la Conferenza di Losanna non si terrà alla data fissata. Negli ambienti politici si fa risalire la decisione presa all'ultima ora dal Gabinetto inglese di abbandonare l'idea da esso lanciata di una conferenza a Losanna a 48 ore al rifiuto opposto da Washington alla proroga della moratoria Hoover e la risposta data dal Cancelliere Brüning alla proposta dell'ambasciatore inglese di consentire a una proroga della moratoria stessa per un anno.

BERLINO, 22 pom. Il tema delle generali conversazioni è offerto dal comunicato londinese che la Conferenza di Losanna non si terrà alla data fissata. Negli ambienti politici si fa risalire la decisione presa all'ultima ora dal Gabinetto inglese di abbandonare l'idea da esso lanciata di una conferenza a Losanna a 48 ore al rifiuto opposto da Washington alla proroga della moratoria Hoover e la risposta data dal Cancelliere Brüning alla proposta dell'ambasciatore inglese di consentire a una proroga della moratoria stessa per un anno.

Le trattative russo-romene continueranno a Ginevra

BUCAREST, 22 pom. Le trattative fra la Romania e i Soviet per un patto di non aggressione che si tenevano a Rigasono state interrotte e continueranno a Ginevra. (Stef.)

Irigoyen sarebbe rimosso in libertà?

BUENOS AYRES, 22 pom. Secondo le voci che corrono l'ex presidente Irigoyen attualmente deportato nell'isola di Martin Garcia verrebbe prossimamente trasferito nella capitale e probabilmente rilasciato in libertà. Il suo processo sarà ripreso davanti ai tribunali. (Radio Stef.)

Fine della vertenza tra Argentina e Uruguay

BUENOS AYRES, 22 pom. Si attende tra breve la pubblicazione di un comunicato ufficiale che dichiarerà chiuso definitivamente la vertenza diplomatica con l'Uruguay riguardante alle mense rivoluzionarie contro l'Argentina da parte degli emigrati colà residenti. (Radio Stef.)

Francis Crowley è stato giustiziato

NEW YORK, 22 pom. Questa notte è stato giustiziato nelle prigioni di Sing Sing il bandito Francis Crowley, di 21 anni, detto «Due Fucili», che tra l'altro aveva ucciso un agente di polizia, tale Frederick Hiseck. (Stefani.)

Agitazioni operaie nelle miniere della Polonia

VARSAVIA, 22 pom. L'associazione degli industriali del carbone che controlla tutta la regione carbonifera polacca ha deciso di ridurre del venti per cento i salari degli operai. Più di 100.000 minatori cui dovrebbe applicarsi la riduzione minacciano di abbandonare il lavoro. Si ritiene tuttavia che verranno intavolate trattative. Intanto agitatori comunisti si danno da fare per provocare disordini in alcune miniere della Polonia ma finora senza successo.

La convocazione del Direttorio Nazionale del P. N. F.

ROMA, 22 pom. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Lunedì 1.º febbraio alle ore 16 è convocato il Direttorio Nazionale del Palazzo del Littorio col seguente ordine del giorno: 1.º) Anniversario della morte del quadrumviro Michele Bianchi - 2.º) Annuale della fondazione della M. V. S. N. - 3.º) Ordinamento del G. U. F. e del P. G. C. - 4.º) Opere assistenziali - 5.º) Varie. (Stefani.)

UN ARBITRO SPAGNOLO CONTRO I GESUITI

Il Governo sta per decretare lo scioglimento della Compagnia

MADRID, 22 pom. Sembra ormai certo che il governo repubblicano cedendo agli estremisti scioglierà la Compagnia di Gesù banchi i gesuiti abbiano dimostrato che l'art. 26 della Costituzione non riguarda il loro Ordine. Lo scioglimento dovrebbe anzi considerarsi deciso, ma finora il decreto non è stato firmato. Da fonte governativa sono state fatte in proposito alcune dichiarazioni sui preparativi che vanno ultimandosi per l'applicazione dell'art. 26 e tra questi preparativi sono comprese quelle misure di polizia che si ritengono necessarie in talune località dove lo scioglimento della Compagnia di Gesù potrebbe dar luogo a reazioni popolari. E' perciò impossibile prevedere la data esatta della pubblicazione del decreto.

MADRID, 22 pom. Sembra ormai certo che il governo repubblicano cedendo agli estremisti scioglierà la Compagnia di Gesù banchi i gesuiti abbiano dimostrato che l'art. 26 della Costituzione non riguarda il loro Ordine. Lo scioglimento dovrebbe anzi considerarsi deciso, ma finora il decreto non è stato firmato. Da fonte governativa sono state fatte in proposito alcune dichiarazioni sui preparativi che vanno ultimandosi per l'applicazione dell'art. 26 e tra questi preparativi sono comprese quelle misure di polizia che si ritengono necessarie in talune località dove lo scioglimento della Compagnia di Gesù potrebbe dar luogo a reazioni popolari. E' perciò impossibile prevedere la data esatta della pubblicazione del decreto.

Nell'Estremo Oriente

Il maresciallo Giang-Kai-Seek a Nanchino

NANCHINO, 22 pom. Il maresciallo Giang-Kai-Seek è arrivato qui ieri sera insieme con alcune personalità tra cui Wang-Chün-Wei, capo dell'ala sinistra del Kuomintang, che finora era stato suo acanito avversario. L'arrivo di Giang-Kai-Seek è luogo a grandissime manifestazioni di carattere anti-giapponese. Giang-Kai-Seek ha dichiarato di essere venuto a Nanchino unicamente in qualità di consigliere per tentare di sciogliere la cricca politica finanziaria che domina nel governo. Egli non ha alcuna intenzione di restare in permanenza a Nanchino. (Radio Stefani.)

L'imminente partenza per la Mongolia della Commissione d'inchiesta

GINEVRA, 22 pom. La commissione costituita dal consiglio della Società delle Nazioni per procedere ad uno studio sul posto dei rapporti su qualunque circostanza che, essendo di natura internazionale, interessare le relazioni internazionali, minacci di turbare la pace tra la Cina e il Giappone e la buona intesa tra i due paesi da cui dipende la pace, riunitasi ieri a Ginevra sotto la presidenza di Lord Lytton (Gran Bretagna) ha deciso di partire ai primi del mese di febbraio di giungere in Estremo Oriente dopo avere attraversato gli Stati Uniti, dove sarà raggiunta dal membro americano generale Mac Coy.

Un mandato di cattura contro il Principe Pu-Y

SCIANGAI, 22 pom. Il Governatore di Nanchino ha emesso mandato di cattura contro Pu-Yi ex Principe ereditario al trono cinese e contro i capi mancesi accusandoli di alto tradimento per avere congiurato contro il giapponese nell'intento di ristabilire sul trono la dinastia mancese. (Radio Stefani.)

MACABRO BILANCIO del banditismo cinese

NANCHINO, 22 pom. Secondo rapporti da fonte cinese vengono attribuite ai banditi dell'Hupoh nei due ultimi anni ben 164.553 uccisioni. Oltre a questi morti 946.000 persone mancano, 700 sono state trattate in ostaggio e 310.000 sono state bruciate. I danni causati dai banditi durante il periodo sopradetto sono valutati a 510 milioni di dollari messicani.

Attentato dei banditi alla ferrovia coreana

TOKIO, 22 pom. I banditi hanno fatto saltare le rotaie di una ferrovia coreana provocando il deragliamento di un treno di truppe. L'esercito e la polizia hanno respinto un attacco di un migliaio di banditi.

Le restrizioni commerciali francesi e una protesta dell'America

WASHINGTON, 22 pom. Il Dipartimento di Stato sta elaborando una protesta ufficiale da inviarsi alla Francia riguardo alle restrizioni che il Governo di Parigi ha imposto alle importazioni degli apparecchi radio dagli Stati Uniti.

La Stazione sperimentale abruzzese di olivicoltura e di oleificio

ROMA, 22 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. con cui viene istituita, con sede in Pescara, la R. Stazione sperimentale di olivicoltura e oleificio negli Abruzzi e si approva la convenzione per l'istituzione della Stazione stessa. All'impianto e alla manutenzione della R. Stazione sperimentale di olivicoltura e di oleificio di Pescara concorrono lo Stato, l'Amministrazione provinciale dell'Economia e il Comune di Pescara.

La condanna di Ramdas uno dei figli di Gandhi

BOMBAY, 22 pom. Il terzo figlio di Gandhi, Ramdas, arrestato il 19 corr. è stato condannato, oggi a 18 giorni di prigione. Una dozzina di persone hanno dovuto essere condotte all'ospedale in seguito a una carica operata dalla polizia con bastoni contro una folla di dimostranti che l'aveva fatto segno a una fitta sassaiola.

Le Borse

BORSA DI NAPOLI NAPOLI, 22 - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,65 - Id. fine mese 73,50 - Consolidati 5 per cento cont. 80,85 - Id. fine mese 80,975 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 81,40 - Banca d'Italia 1490 - Banca Commerciale Italiana 1499 - Credito Italiano 701 - Banco di Roma 105,50 - Costilich 47 - Ferrovie Meridionali 598 - Cotone Meridionali 950 - S.N.I.A. 3175 - Montecatini 119 - Monte Amlata 530 - F.I.A.T. 116 - Società Merid. Elettricità 171 - Terni 231 - S.I.P. 65 - Risanamento 821 - Beni Stabili 519 - Salumina 97 - Accredito del Serrino 232 - Cambi: Parigi 78,25 - Londra 69,75 - New York 19,70.

BORSA DI TORINO

TORINO, 22 - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,65 - Id. fine mese 73,50 - Consolidati 5 per cento cont. 81 - Id. fine mese 81,025 - Banca d'Italia 1495 - Banca Commerciale Italiana 1499 - Credito Italiano 702 - Banco di Roma 105,50 - Costilich 47 - Ferrovie Meridionali 598 - Cotone Meridionali 950 - S.N.I.A. 3175 - Montecatini 119 - Monte Amlata 530 - F.I.A.T. 116 - Società Merid. Elettricità 171 - Terni 231 - S.I.P. 65 - Risanamento 821 - Beni Stabili 519 - Salumina 97 - Accredito del Serrino 232 - Cambi: Parigi 78,25 - Londra 69,75 - New York 19,70.

BORSA DI MILANO

MILANO, 22 - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,65 - Id. fine mese 73,50 - Consolidati 5 per cento cont. 80,85 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 81,40 - Banca d'Italia 1490 - Banca Commerciale Italiana 1411 - Banco di Roma 105,50 - Credito Italiano 700,50 - Mediocredito 829 - Meridionali 609 - Costilich 45 - N.G.I. - Rubattino 925 - Libera Triestina 60 - Costilich 45,50 - Cotone Meridionali 950 - S.N.I.A. 3175 - Montecatini 115 - Monte Amlata 530 - F.I.A.T. 116 - Società Merid. Elettricità 171 - Terni 231 - S.I.P. 65 - Risanamento 821 - Beni Stabili 519 - Salumina 97 - Accredito del Serrino 232 - Cambi: Parigi 78,25 - Londra 69,75 - New York 19,70.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 22 - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,65 - Id. fine mese 73,50 - Consolidati 5 per cento cont. 80,85 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 81,40 - Banca d'Italia 1490 - Banca Commerciale Italiana 1410 - Banco di Roma 105,50 - Credito Italiano 700,50 - Mediocredito 829 - Meridionali 609 - Costilich 45 - N.G.I. - Rubattino 925 - Libera Triestina 60 - Costilich 45,50 - Cotone Meridionali 950 - S.N.I.A. 3175 - Montecatini 115 - Monte Amlata 530 - F.I.A.T. 116 - Società Merid. Elettricità 171 - Terni 231 - S.I.P. 65 - Risanamento 821 - Beni Stabili 519 - Salumina 97 - Accredito del Serrino 232 - Cambi: Parigi 78,25 - Londra 69,75 - New York 19,70.

Nove comunisti dinanzi al Tribunale Speciale

ROMA, 22 pom. Il Tribunale Speciale riprenderà il 25 corr. le sue udienze. Il primo processo è a carico di nove comunisti che svolgono la loro criminosa attività in Piemonte e Lombardia. Essi sono: il meccanico Luigi Battista Sant'Anna, nato a Sant'Anna (Verocelli); il muratore Sant'Anna Vincenzi, di Parma, residente a Reggio Emilia; l'impiegato privato Veneturo Spinelli, residente a Torino; Arturo Danelli Sinureich, suddito romeno; i meccanici Antonio Banfo di Torino e Michele Bellario di Centallo, residenti a Torino; lo stagnino Giovanni Canali di Mercato Saraceno (Forlì); il meccanico Antonio Riva di Ronzocco (Verocelli) e Antonio Prono di Torino. Un decimo imputato, tale Arturo Magagnoli, meccanico di Milano, è latitante, mentre per un undicesimo imputato, tale Luigi Salvaneschi, autista, di Sinarolo (Pavia), la Commissione istruttrice ha ordinato lo stralcio del processo e la riunione degli atti ad un altro procedimento in corso d'istruttoria.

Un abile servizio di pedinamento, disposto ed effettuato dall'Autorità di P. S. di Torino, portò, nel giugno scorso, all'accertamento della esistenza di una locale organizzazione sovversiva ed alla identificazione di gregari e funzionari comunisti i quali ultimi esplicavano da tempo la loro clandestina attività di propaganda e di organizzazione. Un'attenta sorveglianza esercitata sullo Spinelli, già indiziato in una precedente operazione di Polizia, e sulle persone con le quali egli si manteneva in contatto, permise all'Autorità di P. S. di identificare i maggiori esponenti dell'organizzazione clandestina. Il 26 giugno, in seguito anche ad altri accertamenti, vennero fermati il Salvaneschi, il Vincenzi ed il Sant'Anna, e dai loro espliciti interrogatori nonché dall'esito delle perquisizioni a cui furono sottoposti, si ebbe la piena conferma di quanto si sospettava.

Fanny Stanzani avvenuta serenamente stamane alle ore 5,30 dopo brevissima malattia. Sabato mattina 23 corrente, alle ore 10, sarà celebrata una Messa di Suffragio nella Chiesa Parrocchiale di S. Caterina in Via Mazzini. Si prega di non inviare fiori. Bologna, 21 Gennaio 1932.

Fanny Stanzani

Il fratello Rag. ERNESTO colla consorte ELVIRA IGNESTI, la cognata VITTORIA DAVISO DI CHARVENSO Ved. STANZANI, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti partecipano col più profondo dolore la morte della loro amatissima

Pompeo Rodolfo Benni

ringraziano l'Ill.mo Signor Comm. Berardi, Podestà di Bologna, le Associazioni intervenute ai funerali, gli amici e le persone tutte che vollero colla loro presenza, colle offerte, ed in altro modo onorare la memoria dell'Estinto. Bologna, 21 gennaio 1932-X.

La condanna di Ramdas uno dei figli di Gandhi

BOMBAY, 22 pom. Il terzo figlio di Gandhi, Ramdas, arrestato il 19 corr. è stato condannato, oggi a 18 giorni di prigione. Una dozzina di persone hanno dovuto essere condotte all'ospedale in seguito a una carica operata dalla polizia con bastoni contro una folla di dimostranti che l'aveva fatto segno a una fitta sassaiola.

Le Borse

BORSA DI NAPOLI NAPOLI, 22 - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,65 - Id. fine mese 73,50 - Consolidati 5 per cento cont. 80,85 - Id. fine mese 80,975 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 81,40 - Banca d'Italia 1490 - Banca Commerciale Italiana 1499 - Credito Italiano 701 - Banco di Roma 105,50 - Costilich 47 - Ferrovie Meridionali 598 - Cotone Meridionali 950 - S.N.I.A. 3175 - Montecatini 119 - Monte Amlata 530 - F.I.A.T. 116 - Società Merid. Elettricità 171 - Terni 231 - S.I.P. 65 - Risanamento 821 - Beni Stabili 519 - Salumina 97 - Accredito del Serrino 232 - Cambi: Parigi 78,25 - Londra 69,75 - New York 19,70.

BORSA DI TORINO

TORINO, 22 - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,65 - Id. fine mese 73,50 - Consolidati 5 per cento cont. 81 - Id. fine mese 81,025 - Banca d'Italia 1495 - Banca Commerciale Italiana 1499 - Credito Italiano 702 - Banco di Roma 105,50 - Costilich 47 - Ferrovie Meridionali 598 - Cotone Meridionali 950 - S.N.I.A. 3175 - Montecatini 119 - Monte Amlata 530 - F.I.A.T. 116 - Società Merid. Elettricità 171 - Terni 231 - S.I.P. 65 - Risanamento 821 - Beni Stabili 519 - Salumina 97 - Accredito del Serrino 232 - Cambi: Parigi 78,25 - Londra 69,75 - New York 19,70.

BORSA DI MILANO

MILANO, 22 - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,65 - Id. fine mese 73,50 - Consolidati 5 per cento cont. 80,85 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 81,40 - Banca d'Italia 1490 - Banca Commerciale Italiana 1411 - Banco di Roma 105,50 - Credito Italiano 700,50 - Mediocredito 829 - Meridionali 609 - Costilich 45 - N.G.I. - Rubattino 925 - Libera Triestina 60 - Costilich 45,50 - Cotone Meridionali 950 - S.N.I.A. 3175 - Montecatini 115 - Monte Amlata 530 - F.I.A.T. 116 - Società Merid. Elettricità 171 - Terni 231 - S.I.P. 65 - Risanamento 821 - Beni Stabili 519 - Salumina 97 - Accredito del Serrino 232 - Cambi: Parigi 78,25 - Londra 69,75 - New York 19,70.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 22 - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,65 - Id. fine mese 73,50 - Consolidati 5 per cento cont. 80,85 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 81,40 - Banca d'Italia 1490 - Banca Commerciale Italiana 1410 - Banco di Roma 105,50 - Credito Italiano 700,50 - Mediocredito 829 - Meridionali 609 - Costilich 45 - N.G.I. - Rubattino 925 - Libera Triestina 60 - Costilich 45,50 - Cotone Meridionali 950 - S.N.I.A. 3175 - Montecatini 115 - Monte Amlata 530 - F.I.A.T. 116 - Società Merid. Elettricità 171 - Terni 231 - S.I.P. 65 - Risanamento 821 - Beni Stabili 519 - Salumina 97 - Accredito del Serrino 232 - Cambi: Parigi 78,25 - Londra 69,75 - New York 19,70.

Nove comunisti dinanzi al Tribunale Speciale

ROMA, 22 pom. Il Tribunale Speciale riprenderà il 25 corr. le sue udienze. Il primo processo è a carico di nove comunisti che svolgono la loro criminosa attività in Piemonte e Lombardia. Essi sono: il meccanico Luigi Battista Sant'Anna, nato a Sant'Anna (Verocelli); il muratore Sant'Anna Vincenzi, di Parma, residente a Reggio Emilia; l'impiegato privato Veneturo Spinelli, residente a Torino; Arturo Danelli Sinureich, suddito romeno; i meccanici Antonio Banfo di Torino e Michele Bellario di Centallo, residenti a Torino; lo stagnino Giovanni Canali di Mercato Saraceno (Forlì); il meccanico Antonio Riva di Ronzocco (Verocelli) e Antonio Prono di Torino. Un decimo imputato, tale Arturo Magagnoli, meccanico di Milano, è latitante, mentre per un undicesimo imputato, tale Luigi Salvaneschi, autista, di Sinarolo (Pavia), la Commissione istruttrice ha ordinato lo stralcio del processo e la riunione degli atti ad un altro procedimento in corso d'istruttoria.

Un abile servizio di pedinamento, disposto ed effettuato dall'Autorità di P. S. di Torino, portò, nel giugno scorso, all'accertamento della esistenza di una locale organizzazione sovversiva ed alla identificazione di gregari e funzionari comunisti i quali ultimi esplicavano da tempo la loro clandestina attività di propaganda e di organizzazione. Un'attenta sorveglianza esercitata sullo Spinelli, già indiziato in una precedente operazione di Polizia, e sulle persone con le quali egli si manteneva in contatto, permise all'Autorità di P. S. di identificare i maggiori esponenti dell'organizzazione clandestina. Il 26 giugno, in seguito anche ad altri accertamenti, vennero fermati il Salvaneschi, il Vincenzi ed il Sant'Anna, e dai loro espliciti interrogatori nonché dall'esito delle perquisizioni a cui furono sottoposti, si ebbe la piena conferma di quanto si sospettava.

Fanny Stanzani avvenuta serenamente stamane alle ore 5,30 dopo brevissima malattia. Sabato mattina 23 corrente, alle ore 10, sarà celebrata una Messa di Suffragio nella Chiesa Parrocchiale di S. Caterina in Via Mazzini. Si prega di non inviare fiori. Bologna, 21 Gennaio 1932.

Fanny Stanzani

Il fratello Rag. ERNESTO colla consorte ELVIRA IGNESTI, la cognata VITTORIA DAVISO DI CHARVENSO Ved. STANZANI, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti partecipano col più profondo dolore la morte della loro amatissima

Pompeo Rodolfo Benni

ringraziano l'Ill.mo Signor Comm. Berardi, Podestà di Bologna, le Associazioni intervenute ai funerali, gli amici e le persone tutte che vollero colla loro presenza, colle offerte, ed in altro modo onorare la memoria dell'Estinto. Bologna, 21 gennaio 1932-X.



Non è da stupire se tanti e tanti ricorrono con fiducia a questo medicamento, quando si pensi che i più illustri medici, quelli che sono luce e guida...

Fra i tanti pubblichiamo i seguenti attestati: Ho sperimentato l'Ischirogeno in molti casi ed anche in persone di mia famiglia, e veramente ne ho riconosciuto i vantaggi nei casi di esaurimento nervoso...

Posso assicurare che da molto tempo consiglio questo ottimo suo prodotto Ischirogeno (e l'uso ripetuto fattone per persone di mia famiglia, come nella circostanza attuale, n'è una riprova)...

L'Ischirogeno è un ottimo preparato: i componenti sono tali che non può mancare l'efficacia. Abbiamo provato lo e mio figlio la cura e dobbiamo dire di averne avuto immenso vantaggio.



TELEGRAMMI DELLO STATO Tra lo scoccar della freccia e il suo giungere a segno, passa un solo attimo valutabile in anticipo.

IL TELEGRAMMA URGENTISSIMO PUÒ RAPPRESENTARE IN DETERMINATE CIRCOSTANZE UN MEZZO DI INESTIMABILE VALORE